

Serie Ordinaria n. 29 - Martedì 19 luglio 2022

D.d.s. 13 luglio 2022 - n. 10202
Approvazione del bando «Misure a sostegno dell'avvio e del consolidamento delle associazioni fondiarie - Edizione 2022 (ex l.r. 31/2008, art. 31septies)» in attuazione della d.g.r. 6542/2022

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA, USO E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO

Vista la l.r. 5 dicembre 2008 n. 31, «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale», la quale, all'articolo 31 septies, riconoscendo nell'associazionismo fondiario uno strumento per il miglioramento dei fondi e per la ricostituzione di unità di coltivazione produttive ed economicamente sostenibili, prevede che Regione Lombardia possa comprendere le associazioni fondiarie legalmente costituite tra i soggetti beneficiari di finanziamenti previsti da bandi regionali;

Viste:

- la d.g.r. 23 dicembre 2019 - n. XI/2706 «Legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31 - Art. 31 septies - Associazioni Fondiarie - Approvazione delle «Linee guida per la redazione del piano di gestione dei terreni conferiti dagli associati» che costituisce un utile ed omogeneo riferimento per le associazioni fondiarie in ordine alle modalità e alle condizioni di gestione dei terreni ad esse conferiti;
- la d.g.r. 6542 del 20 giugno 2022 «Misure a sostegno dell'avvio e del consolidamento delle associazioni fondiarie - Edizione 2022 (ex l.r. 31/2008, art. 31septies)», che ha provveduto tra l'altro a:
 - approvare il documento di criteri «Misure a sostegno dell'avvio e del consolidamento delle associazioni fondiarie - Edizione 2022 (ex l.r. 31/2008, Art. 31septies)», (ALLEGATO 1);
 - demandare l'attuazione della predetta misura al dirigente pro tempore della Struttura Valorizzazione e sviluppo della montagna, uso e tutela del suolo agricolo, al quale sono altresì demandati i compiti relativi alle verifiche propedeutiche e all'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;
 - da atto che la spesa complessiva di euro 150.000,00, a carico del bilancio regionale, trova copertura finanziaria sul capitolo 16.01.104.14887 di cui euro 75.000,00 nell'esercizio finanziario 2022 ed euro 75.000,00 nell'esercizio finanziario 2023;

Visti:

- il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» (GUUE L352 24 dicembre 2013);
- il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo (GUUE L352 24 dicembre 2013), come modificato dal regolamento (UE) 2019/316 della commissione del 21 febbraio 2019 (GUUE L51 22 settembre 2019);
- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea» in particolare l'art. 52 commi 5,6, e 7 sulla base dei quali i dati dei beneficiari di aiuti di Stato e dei loro contributi debbono essere conferiti nei registri nazionali a cura dei dirigenti responsabili;
- il decreto ministeriale del 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche ed integrazioni» e in particolare l'art. 6 «Aiuti nei settori agricoltura e pesca» e l'art. 9 «Registrazione degli aiuti individuali»;

Dato atto che i contributi di cui al presente atto sono assegnati nel rispetto:

- per l'attività di produzione primaria, del regolamento (UE) n. 1408/2013 come modificato dal regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- in tutti gli altri casi, del regolamento (UE) n. 1407/2013 della

Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare degli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

- delle disposizioni di cui all'art. 52 della Legge 234/2012 e al d.m. 31 maggio 2017 n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato» (G.U. n. 175 del 28 luglio 2017) e in particolare l'art. 14 c. 4 che consente di rideterminare la quota concedibile in de minimis sulla base della disponibilità residua di plafond del beneficiario;

Dato atto che, ai fini delle verifiche in materia di aiuti di Stato, il beneficiario deve sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che:

- informi sulla sua posizione per quanto attiene alla nozione di impresa unica come definita all'art.2.2 lett.c) e d) del regolamento (UE) n. 1408/2013 come modificato dal Reg. (UE) n. 2019/316 e all'art. 2.2 lett.c) e d) del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 1 par. 1 e 2 del regolamento (UE) n. 1408/2013 come modificato dal Reg (UE) n. 2019/316 per l'attività di produzione primaria;
- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 1 par. 1 e 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tutti gli altri casi;

Visto l'art. 12 della l. 241/1990 e s.m.i. «Provvedimenti attributivi di vantaggi economici»;

Visto l'art. 17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente della Struttura «Valorizzazione e sviluppo della montagna, uso e tutela del suolo agricolo» attribuite con d.g.r. n. XI/5105 del 26 luglio 2021;

Vista la comunicazione del 4 luglio 2022 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n.6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di:

- approvare il testo del bando «Misure a sostegno dell'avvio e del consolidamento delle associazioni fondiarie -Edizione 2022 (ex l.r. 31/2008, art. 31 septies) - d.g.r. 6542/2022», di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di far decorrere i termini di presentazione delle domande di contributo a partire dal giorno 8 agosto 2022 entro il 19 settembre 2022;

DECRETA

1. di approvare il bando «Misure a sostegno dell'avvio e del consolidamento delle associazioni fondiarie - Edizione 2022 (ex l.r. 31/2008, art. 31septies) - d.g.r. 6542/2022», di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di far decorrere i termini di presentazione delle domande di contributo a partire dal giorno 8 agosto 2022 entro il 19 settembre 2022;

3. di dare atto che la spesa di € 150.000,00 trova copertura finanziaria sul capitolo 16.01.104.14887 di cui euro 75.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 ed euro 75.000,00 per l'esercizio finanziario 2023 del bilancio 2022/2024;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Francesco Brignone

Allegato A

**MISURE A SOSTEGNO DELL'AVVIO E DEL CONSOLIDAMENTO DELLE
ASSOCIAZIONI FONDIARIE - EDIZIONE 2022
(EX LR 31/2008, ART 31 SEPTIES) – DGR 6542/2022**

INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 FINALITÀ ED OBIETTIVI

A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

A.3 SOGGETTI BENEFICIARI

A.4 DOTAZIONE FINANZIARIA

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE

B.2 PROGETTI FINANZIABILI – SPESE FINANZIABILI

B.3 SPESE AMMISSIBILI, SOGLIE DI AMMISSIBILITÀ E GIUSTIFICATIVI RICHIESTI IN SEDE DI CONTROLLO

FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

C.1.1 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

C.1.2 MODIFICHE E RITIRO DI UNA DOMANDA GIÀ PRESENTATA

C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

C.3 ISTRUTTORIA (MODALITÀ E TEMPI, VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE)

C.3.1 VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

C.3.2 ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA

C.4 CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

C.4.1 ASSEGNAZIONE CUP – CODICE UNICO DI PROGETTO

C.5 MODALITÀ E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

C.5.1 RICORSI

DISPOSIZIONI FINALI

D.1. CONTROLLI

D.2 MONITORAGGIO DEI RISULTATI

D.3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

D.4 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

D.5 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

D.5.1 SCHEDA INFORMATIVA

D.6 RIEPILOGO TEMPISTICHE (CRONOPROGRAMMA)

D.7 ALLEGATI

Allegato 1 - Elenco Comuni in area A), B), C) e D) del PSR 2014-2020 utile alla definizione delle aree svantaggiate

Allegato 2 - Check list per la valutazione di conformità del PDG alla DGR 2706/2019

Allegato 3 - Descrizione della composizione dell'AsFo: soci conferitori e consistenze del patrimonio conferito.

Allegato 4 - Fac simile modulo di richiesta di ammissione al contributo generato da BOL

Allegato 5 - Fac simile per la presentazione del Progetto di investimento

Allegato 6 - Riferimenti per la dichiarazione degli aiuti de minimis Reg (UE) n° 1407_2013 e Reg (UE) 1408_2013 come modificato dal Regolamento (UE) 2019/316

Allegato 7 - Modulo per la dichiarazione degli aiuti de minimis Reg (UE) n° 1407_2013 e Reg 1408_2013 come modificato dal Regolamento (UE) 2019/316

Allegato 8 - Istruzioni per la compilazione dei moduli antimafia

Allegato 9 - Modulo per la descrizione degli assetti associativi

Allegato 10 - Modulo per la dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

Allegato 11 - Modulo per la dichiarazione ritenuta 4% e detraibilità IVA

Allegato 12 - Fac simile domanda di rendicontazione, per anno solare

Allegato 13 - Fac simile dichiarazione liberatoria per la rendicontazione delle spese

Allegato 14 - Modulo per l'autocertificazione della regolarità contributiva

Allegato 15 - Informativa relativa al trattamento dei dati personali

INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 FINALITÀ ED OBIETTIVI

La misura promuove e sostiene le associazioni fondiarie quali soggetti centrali nella valorizzazione del patrimonio agricolo-forestale, nella promozione di processi di ricomposizione e riordino fondiario, nel recupero ad uso produttivo di superfici agricole e forestali abbandonate, incolte o sottoutilizzate, nonché quali soggetti capaci di favorire la salvaguardia del territorio. Regione Lombardia riconosce nelle associazioni fondiarie uno strumento atto a consentire la valorizzazione del patrimonio ad esse conferito, a rispondere alle esigenze di tutela ambientale e paesaggistica, a concorrere all'applicazione delle misure di lotta obbligatoria agli organismi nocivi vegetali, a prevenire i rischi idrogeologici e di incendio e a favorire la ricomposizione fondiaria, anche per contrastare il fenomeno dei terreni abbandonati.

La misura si pone l'obiettivo di rafforzare le associazioni esistenti in termini di competenze per la programmazione, pianificazione e la gestione del patrimonio ad esse conferito.

A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» (GUUE L352 24.12.2013);
- Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo (GUUE L352 24.12.2013), come modificato dal Regolamento (UE) 2019/316 della commissione del 21 febbraio 2019 (GUUE L51 22.09.2019);
- Legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" in particolare l'art. 52 commi 5,6, e 7 sulla base dei quali i dati dei beneficiari di aiuti di stato e dei loro contributi debbano essere conferiti nei registri nazionali a cura dei dirigenti responsabili;
- Decreto Ministeriale del 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche ed integrazioni" e in particolare l'art. 6 "Aiuti nei settori agricoltura e pesca" e l'art. 9 "registrazione degli aiuti individuali";
- Legge Regionale 5 dicembre 2008 n. 31, "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale", in particolare l'articolo 31 septies "Associazioni Fondiarie";
- DGR 23 dicembre 2019 - n. XI/2706 "Legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31 – Art. 31 septies – Associazioni Fondiarie - Approvazione delle "Linee guida per la redazione del piano di gestione dei terreni conferiti dagli associati";
- DGR 20 giugno 2022 – n. XI/6542 "Misure a sostegno dell'avvio e del consolidamento delle Associazioni Fondiarie – Edizione 2022";
- D.d.s. 30 dicembre 2021- n. 19040 Approvazione del «Manuale del fascicolo aziendale: contenuti e modalità operative». Versione 5.

A.3 SOGGETTI BENEFICIARI

Sono soggetti beneficiari le Associazioni fondiarie (d'ora in poi anche AsFo) lombarde intese come forme associative di soggetti proprietari e/o gestori di superfici agro-silvo-pastorali pubbliche, private, collettive:

- costituite al momento della presentazione della domanda, ai sensi della disciplina civilistica;
- con minimo 5 soci conferitori (non si contano i soci non conferitori);
- con una consistenza di 2 ettari di patrimonio conferito in area svantaggiata o 4 ettari di patrimonio conferito in area NON svantaggiata.

Le aree svantaggiate sono quelle elencate nell'Allegato B del PSR 2014-2020 di Regione Lombardia, definite come: (C) Aree rurali intermedie; (D) Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (Allegato 1 al presente bando).

Sono considerate ammissibili a contributo le AsFo costituite e operanti nel territorio di Regione Lombardia e solo in relazione alle attività effettuate ed ai terreni gestiti siti nel territorio regionale.

Le AsFo devono dotarsi di un "Fascicolo aziendale" aggiornato da attivare tramite la piattaforma regionale Sis.Co. (Sistema delle conoscenze), come meglio descritto al paragrafo C.1 del presente documento.

A.4 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva della presente misura è pari a 75.000,00 euro per anno per il biennio 2022/2023, pari a 150.000,00 euro.

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE

La misura è finanziata da Regione Lombardia attraverso risorse autonome del proprio bilancio.

L'agevolazione è concessa per gli anni 2022 e 2023 ed è composta da un "**contributo di funzionamento**" a fondo perduto annuale, pari ad un massimo di 2.500,00 euro/anno, e da un contributo a fondo perduto per spese legate ad un "**progetto di investimento**" (come meglio specificato in seguito) pari a massimo 7.500,00 euro/anno. Pertanto, l'agevolazione concedibile massima è pari a 10.000,00 euro/anno equivalente a 20.000,00 euro nel biennio 2022/2023.

Non è possibile accedere al contributo di funzionamento se non viene presentato un Progetto di investimento pari ad almeno 2.500,00 euro/anno.

Il **contributo di funzionamento** è erogato annualmente ed è calcolato direttamente sulla base degli ettari conferiti all'associazione fondiaria e agli anni di conferimento, secondo il seguente schema:

- 150,00 euro per ciascun ettaro conferito a titolo gratuito per un periodo fino a 5 anni successivi alla presentazione della domanda;

- 250,00 euro per ciascun ettaro conferito a titolo gratuito per un periodo fino a 10 anni successivi alla presentazione della domanda;
- 500,00 euro per ciascun ettaro conferito a titolo gratuito per un periodo maggiore di 10 anni successivi alla presentazione della domanda.

La domanda di aiuto è corredata da un **Progetto di investimento**, per il periodo 2022/2023, che descriva gli interventi/attività previsti dall'Associazione Fondiaria, le spese conseguenti suddivise per anno solare e la richiesta di contributo regionale a loro supporto.

È richiesto che il progetto di investimento, descrivendo i contenuti degli interventi/attività, permetta di ricondurre i contenuti degli incarichi a professionisti (per studi, ricerche, redazione di piani e programmi, ecc.) a linee di azione od esigenze coerenti con il Piano di Gestione.

È richiesto un investimento minimo per il Progetto di investimento di 2.500 euro/anno, inteso al netto del contributo di funzionamento.

La quota di agevolazione per le **spese legate al Progetto di investimento** viene concessa nel rispetto dei seguenti limiti:

- fino ad un valore massimo del 100% della spesa ammissibile riconosciuta in sede istruttoria da Regione Lombardia secondo le disposizioni del presente bando e sulla base delle spese descritte nel "Progetto di investimento" presentato dall'Associazione fondiaria in fase di domanda di ammissione al finanziamento;
- fino ad un massimo di 7.500,00 euro/anno pari ad un massimo di 15.000,00 euro nel biennio 2022/2023;
- nel rispetto della normativa sugli Aiuti di Stato e pertanto entro i limiti del "de minimis" (200.000,00 euro nel triennio 2020-2022) per le attività non di produzione primaria e del "de minimis agricolo" (25.000,00 euro nel triennio 2020-2022) per le attività di produzione primaria - (rif. Regolamento (UE) n. 1407/2013 e Regolamento (UE) n. 1408/2013 come modificato dal Reg. (UE) 2019/316). Pertanto, l'entità dell'agevolazione è ridotta in funzione del rispetto dei già menzionati massimali ai contributi laddove l'Associazione abbia già goduto di agevolazioni pubbliche nel triennio 2020-2022;
- nei limiti delle disponibilità del presente bando ed in base alla graduatoria;
- solo per le spese effettuate e debitamente giustificate entro il 30 giugno 2023.

Il Progetto di investimento viene redatto dal beneficiario, secondo il modello allegato (allegato 5 al bando), con un orizzonte temporale compreso tra la data di presentazione della domanda ed il 30 giugno 2023.

Ciascuna associazione fondiaria può presentare una sola domanda di contributo.

Il contributo può essere soggetto a ritenuta del 4% calcolata sull'ammontare dello stesso contributo, a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche o dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (Art. 28 secondo comma del D.P.R. 600/73).

L'IVA, non è una spesa riconoscibile con il contributo, salvo i casi in cui essa non sia recuperabile a norma della legislazione vigente in materia.

Allo scopo di rendere trasparente il contributo finanziario potenziale, già in sede di domanda, il beneficiario dichiara l'assoggettabilità alla citata ritenuta del 4%, e se l'associazione compensa l'IVA, e si impegna ad aggiornare tali dichiarazioni nel caso di modifiche alle condizioni delle stesse (Allegato 11).

B.2 PROGETTI FINANZIABILI – SPESE FINANZIABILI

Il beneficiario richiedente deve presentare un'unica domanda contenente un Progetto di investimento per ciascun anno del biennio (al netto della richiesta di contributo di funzionamento) 2022/2023, che descriva gli interventi/attività previsti dall'Associazione Fondiaria, le spese conseguenti e la richiesta di contributo regionale a loro supporto. È richiesto un investimento minimo di 2.500,00 euro/anno.

Al fine di individuare le attività finanziabili all'interno dei progetti presentati, le AsFo sono classificate in due tipologie:

- Tipologia I. AsFo che non ha ancora elaborato il Piano di Gestione;
- Tipologia II. AsFo dotata di Piano di Gestione conforme alle linee guida di Regione Lombardia approvate con DGR 2706/2019;

Per le associazioni fondiarie di **Tipologia I** sono ammissibili a contributo i seguenti interventi e le relative spese connesse:

- la costituzione dell'associazione fondiaria (spese notarili, di registrazione dell'associazione e di registrazione dei conferimenti dei terreni) e la novazione degli atti relativi;
- la redazione del Piano di Gestione (incarichi a professionisti abilitati, per studi indagini, ricognizioni e censimenti; incarico unico di realizzazione del Piano di gestione). **Le attività di redazione del piano di gestione sono obbligatorie.**
- attività di rafforzamento delle competenze dell'associazione (acquisto di materiali e attrezzature - hardware e software - necessari per la gestione tecnico-amministrativa dell'associazione; costi sostenuti per l'organizzazione di eventi pubblici, campagne informative, realizzazione di materiali e siti internet; Iscrizione a percorsi formativi per la formazione ai gestori ed ai soci nelle materie gestione e valorizzazione delle risorse agro silvo-pastorali, legislazione in materia di Associazioni; assistenza legale per la gestione del patrimonio conferito (acquisto di servizi di assistenza legale utile alla costituzione dell'associazione e/o alla gestione e valorizzazione dei beni conferiti); costi di trasferta per attività congiunte con altre AsFo per le esclusive finalità associative).

La conformità del Piano di Gestione alla DGR 2706/2019 è condizione essenziale per il riconoscimento delle spese di redazione dello stesso Piano.

Per le associazioni fondiarie di **Tipologia II** sono ammissibili a contributo i seguenti interventi e le relative spese connesse:

- la costituzione della associazione fondiaria (spese notarili, di registrazione dell'associazione e di registrazione dei conferimenti dei terreni) e la novazione degli atti relativi;
- incarichi a professionisti per l'adeguamento e/o aggiornamento del Piano di Gestione già valutato conforme alle linee guida dettate dalla DGR 2706/2019 e per la redazione e riproduzione di studi, indagini, misurazione, elaborazione di piani e programmi in coerenza a quanto previsto nel PDG;
- attività di rafforzamento delle competenze dell'associazione (acquisto di materiali e attrezzature - hardware e software - necessari per la gestione tecnico-amministrativa dell'associazione; costi

sostenuti per l'organizzazione di eventi pubblici, campagne informative, realizzazione di materiali e siti internet; Iscrizione a percorsi formativi per la formazione ai gestori ed ai soci nelle materie gestione e valorizzazione delle risorse agro silvo-pastorali, legislazione in materia di Associazioni; assistenza legale per la gestione del patrimonio conferito (acquisto di servizi di assistenza legale utile alla costituzione dell'associazione e/o alla gestione e valorizzazione dei beni conferiti); costi di trasferta per attività congiunte con altre AsFo per le esclusive finalità associative).

La conformità del Piano di Gestione (PDG) alla DGR 2706/2019 è condizione essenziale per poter presentare domanda di finanziamento regionale per le AsFo di Tipologia II; la conformità dei PDG è verificata dalla Struttura Valorizzazione e sviluppo della montagna, uso e tutela del suolo agricolo della D.G. Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi che rilascia un parere di conformità (allegato 2 - Check list per di verifica per parere conformità) prima della presentazione della domanda per le AsFo di Tipologia II.

Le AsFo di Tipologia II possono richiedere il parere di conformità dei propri PDG spedendo, via PEC all'indirizzo agricoltura@regione.lombardia.it, il documento di piano alla Struttura entro il 9 settembre 2022; il parere sarà rilasciato e comunicato entro 10 giorni tramite PEC e comunque entro il 16 settembre 2022.

Le AsFo di Tipologia I possono presentare richiesta di finanziamento per interventi/attività ammissibili per le AsFo di Tipologia II per l'anno 2023, se entro il 2022 si dotino di Piano di Gestione conforme alla DGR 2706/2019.

Le AsFo di Tipologia I possono richiedere il parere di conformità dei propri PDG spedendo il documento di piano alla Struttura Valorizzazione e sviluppo della montagna, uso e tutela del suolo agricolo al più tardi entro il 30 dicembre 2022; il parere sarà rilasciato e comunicato tramite PEC entro il 13 gennaio 2023.

B.3 SPESE AMMISSIBILI, SOGLIE DI AMMISSIBILITÀ E GIUSTIFICATIVI RICHIESTI IN SEDE DI CONTROLLO

Sono ammissibili le spese effettuate tra la **data di pubblicazione del bando sul BURL e il 30 giugno 2023**, debitamente rendicontate attraverso fatture quietanzate intestate all'Associazione.

Tabella delle spese ammissibili (sono ammissibili al rimborso le seguenti spese e solo in base alle condizioni di seguito descritte):

Tipologia di spesa	Tipologia AsFo	Descrizione	Spesa massima ammessa	Giustificativi richiesti e controlli
1. Spese notarili e di registrazione dell'associazione	Tipologia I e II	Spese notarili e di registrazione dell'associazione fondiaria, anche effettuate nei due anni precedenti alla delibera	500 euro	Per l'ammissione della spesa è richiesto di fornire regolare fattura, quietanza di pagamento e copia degli atti prodotti.

		6542/2022 , anche per la rimodulazione degli atti di costituzione;		
2. Le spese di registrazione dei conferimenti	Tipologia I e II	Spese per le ricerche dei proprietari e per la registrazione degli atti di conferimento.	500 euro	
3.1 Spese di redazione e adeguamento del Piano di Gestione	Tipologia I	Incarico a professionisti per la realizzazione del Piano di Gestione o per il suo adeguamento al fine di renderlo conforme alle linee guida dettate dalla DGR 2706/2019.		Per l'ammissione della spesa è richiesto di fornire regolare fattura del professionista incaricato; occorre altresì fornire quietanza di pagamento. Devono infine essere inviati a Regione Lombardia, i prodotti realizzati e, dove non disponibili i primi, relazioni sulle attività svolte.
3.2 Spese di adeguamento e/o aggiornamento del Piano di Gestione	Tipologia II	Incarico a professionisti per l'adeguamento e/o aggiornamento del Piano di Gestione già valutato conforme alle linee guida dettate dalla DGR 2706/2019. Il beneficiario può chiedere una valutazione in itinere del PDG da parte della Struttura in relazione alla sua coerenza con le linee guida regionali.		Per l'ammissione della spesa è richiesto di fornire regolare fattura del professionista incaricato; occorre altresì fornire quietanza di pagamento. Devono infine essere inviati a Regione Lombardia, i prodotti realizzati e, dove non disponibili i primi, relazioni sulle attività svolte.
4. Incarichi a professionisti Spese di redazione e riproduzione di studi, indagine, misurazione, elaborazione di piani e programmi;	Tipologia II	Incarichi a professionisti, per attività di studio, indagine, misurazione, elaborazione di piani e programmi, necessarie alla gestione del patrimonio conferito, anche in materia di sicurezza;		Ammissibili gli interventi se coerenti col Piano di Gestione. Per l'ammissione della spesa è richiesto di fornire regolare fattura del professionista incaricato; occorre altresì fornire quietanza di pagamento. Devono infine essere inviati a Regione Lombardia i prodotti

		<p>Incarichi a professionisti per la risoluzione di problematiche tecnico operative che limitano o impediscono la gestione del patrimonio conferito, nelle materie agro silvo-pastorali.</p> <p>Incarichi a professionisti per l'elaborazione di piani e programmi, necessari alla gestione del patrimonio conferito al momento della domanda di contributo, anche in materia di sicurezza. Gli studi, rilevazioni o indagini che hanno una valenza territoriale e sono finalizzati a valutare le potenzialità di crescita ed espansione dell'attività dell'Associazione possono invece riferirsi anche a una scala più vasta e comprendere cioè anche particelle catastali non ancora conferite in gestione.</p>		realizzati e, dove non disponibili i primi, relazioni sulle attività svolte.
5. Spese relative all'acquisto di materiali e attrezzature (hardware e software) necessari per la gestione tecnico-amministrativa dell'associazione	Tipologia I e II	Le forniture devono essere acquistate "nuove di fabbrica" e non devono essere costituite anche parzialmente da parti usate.	2.000,00 euro	Per l'ammissione della spesa è richiesto di fornire regolare fattura del fornitore; occorre altresì fornire quietanza di pagamento e liberatoria secondo il modello fornito da Regione Lombardia (allegato 13).
6. Iscrizione a percorsi formativi	Tipologia I e II	Le spese di iscrizione a percorsi formativi realizzati da organismi di formazione accreditati,	200,00 euro	Per l'ammissione della spesa è richiesto di fornire:

		enti o strutture pubbliche e private, ordini professionali, accademie, scuole o università. Gli stessi soggetti possono erogare formazione ad hoc ai soci e ai gestori dell'associazione fondiaria, sulle materie riferite alle finalità dell'associazione; L'acquisto di testi connessi al percorso formativo		-certificazione di iscrizione rilasciata dal soggetto formatore; -regolare fattura riferita al pagamento degli oneri di iscrizione al percorso formativo rilasciata all'associazione fondiaria; occorre altresì fornire quietanza di ciascun pagamento effettuato. È richiesta una breve relazione sulle attività formative svolte e l'attestazione del raggiungimento dei requisiti minimi di frequenza rilasciata dal soggetto formatore a conclusione del percorso. Nei casi in cui non siano raggiunti i requisiti minimi per il rilascio di attestazioni di frequenza il rimborso erogato da Regione è soggetto a restituzione.
7. Costi sostenuti per l'organizzazione di eventi pubblici, campagne informative, realizzazione di materiali e siti internet	Tipologia I e II	Le spese relative all'organizzazione di eventi pubblici e campagne informative Tale limite non si applica alla realizzazione di siti internet.	2.000,00 euro	Per l'ammissione della spesa è richiesto di fornire regolare fattura del fornitore; occorre altresì fornire quietanza di pagamento. Per gli eventi è richiesta una relazione sulle attività svolte e una documentazione fotografica (3 foto) comprovante la loro realizzazione. È richiesta, per gli eventi pubblici, un'autorizzazione preventiva di Regione Lombardia per il successivo riconoscimento delle spese effettuate a seguito della presentazione di un progetto comunicativo.
8. Costi di trasferta per attività congiunte con altre AsFo fondiarie per le esclusive finalità associative;	Tipologia I e II	Sono ammissibili le spese di viaggio, con mezzo pubblico, vitto e pernottamento, allo scopo di sostenere le trasferte dei membri dell'associazione, per	500,00 euro	Per l'ammissione della spesa è richiesto di fornire regolari fatture, rilasciate dalle strutture ricettive e di ristorazione interessate; occorre altresì fornire quietanza di pagamento; non è prevista tale

		attività di scambio con altre AsFo.		<p>specifica per l'utilizzo di mezzi pubblici.</p> <p>Si chiede relazione congiunta delle AsFo coinvolte, relative alle attività svolte.</p>
--	--	-------------------------------------	--	--

Le fatture devono obbligatoriamente riportare il CUP, comunicato da Regione Lombardia (par. C.4.1).

Le fatture emesse prima della comunicazione del CUP devono riportare la dicitura "Spesa relativa alla misura e a sostegno dell'avvio e del consolidamento delle associazioni fondiarie lombarde – edizione 2022". Per le sole spese notarili e di registrazione dell'AsFo effettuate nei due anni precedenti la DGR 6542 del 20 giugno 2022 non è richiesta alcuna dicitura particolare in fattura.

Il contributo rimborsato da Regione Lombardia deve essere reimpiegato nelle attività dell'associazione stessa per le proprie finalità statutarie.

SPESE NON AMMISSIBILI:

- Spese per l'acquisto di terreni e/o fabbricati, fatte salve le spese per i contratti di conferimento dei terreni dai soci all'associazione;
- Spese per interventi di manutenzione, di demolizione e di ricostruzione di fabbricati;
- Spese per lavori in economia;
- Spese per l'acquisto di macchinari;
- Spese per lavori o acquisti fatturati e/o pagati antecedentemente alla data di apertura del bando;
- Spese effettuate precedentemente alla data di pubblicazione del bando, ad esclusione dei costi notarili e di registro sostenuti dalle associazioni per la loro costituzione con atto pubblico, come specificato precedentemente;
- l'IVA, salvo i casi in cui essa non sia recuperabile a norma della legislazione vigente in materia.

FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 10:00 del 8 agosto 2022, entro le ore 16:00 del 19 settembre 2022.

Si ricorda che i beneficiari devono essere dotati di Fascicolo aziendale e, laddove necessario, del parere di conformità del Piano di gestione come previsto dal presente bando, al sopra citato par. B.2.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione della domanda, di seguito descritte, costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura On Line. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi On Line al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve:

- registrarsi alla piattaforma Bandi online, solo tramite CNS, CIE o SPID;
- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente che consiste nel:
 - a) compilarne le informazioni anagrafiche;
 - b) allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo che rechi le cariche associative.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative.

L'autenticazione in Bandi On Line può avvenire attraverso una delle seguenti modalità di riconoscimento:

- Sistema Pubblico Identità Digitale - SPID: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione (per richiedere ed ottenere il codice SPID consultare <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>);
- Carta Nazionale dei Servizi – CNS: per richiedere il codice PIN consultare <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-einformazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>;
- Carta di Identità Elettronica - CIE: per informazioni sul suo funzionamento consultare <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

Le domande devono essere sottoscritte elettronicamente dai Legali rappresentanti dei soggetti che partecipano al bando.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento «eIDAS» (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 «Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71».

Ogni Associazione Fondiaria potrà presentare una sola domanda sottoscritta dal proprio legale rappresentante.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta e specificata al successivo par. C.1.1, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, **per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo** in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 21bis”.

Si riporta il testo dell'art. 21bis del suddetto Allegato B DPR n.642/1972 inerente agli Atti, documenti e registri esenti dall'imposta di bollo per le:

Domande, atti e relativa documentazione, per la concessione di aiuti comunitari e nazionali al settore agricolo, nonché di prestiti agrari di esercizio di cui al regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 5 luglio 1928, n. 1760, ovvero previsti da altre disposizioni legislative in materia.

Al fine della registrazione del contributo sul Registro Aiuti di Stato, le ASFO devono avere un fascicolo aggiornato sull'applicativo SisCo (Sistema delle Conoscenze, il portale applicativo per le politiche agricole della Regione Lombardia raggiungibile tramite il seguente link: <https://agricoltura.servizirl.it/PortaleSisCo/>).

Il fascicolo aziendale è l'insieme delle informazioni relative ai soggetti tenuti all'iscrizione all'Anagrafe delle aziende agricole, controllate e certificate dagli Organismi pagatori con le informazioni residenti nelle banche dati della Pubblica amministrazione e in particolare del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Per i soggetti diversi dagli agricoltori, ossia per i quali non viene esercitata attività ATECO agricola, viene costituito un **fascicolo semplificato** (così indicato come tipo fascicolo anche in Sis.Co) il cui contenuto informativo e documentale obbligatorio è limitato alle informazioni anagrafiche e, ove pertinenti ai procedimenti attivati, le informazioni riferite ai fascicoli delle imprese agricole, a seconda del soggetto richiedente e dei procedimenti attivati.

I soggetti interessati possono presentare la domanda direttamente o avvalersi, esclusivamente per le fasi di compilazione e presentazione, dei soggetti delegati prescelti: Organizzazioni Professionali, Centri di Assistenza Agricola, liberi professionisti. L'elenco completo dei CAA incaricati mediante apposita convenzione dall'OPR Lombardia è consultabile nella sezione «I Soggetti che operano con OPR» del sito internet: www.opr.regione.lombardia.it

C.1.1 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti (i documenti segnati con * non possono essere oggetto di integrazione successiva alla domanda):

1. Copia dell'atto di costituzione dell'associazione fondiaria*;
2. Copia dello statuto dell'associazione fondiaria*;
3. Verbale di nomina del Consiglio di Amministrazione in carica*;
4. Descrizione della composizione dell'AsFo: soci conferitori e consistenze del patrimonio conferito. (allegato 3) da allegare anche in formato excel*;
5. Progetto di investimento* (come da allegato 5);

6. Documentazione che attesti la conduzione del patrimonio, effettuata, per almeno 6 mesi, con l'impiego di manodopera locale inoccupata o partecipante a corsi di formazione professionalizzanti del settore agrosilvopastorale o attraverso cooperative sociali (attestazione rilasciata dal centro per l'impiego o dal centro di formazione competente o dalla cooperativa sociale con la quale si collabora) - eventuale;
7. Certificazione dell'istituzione pubblica con cui si è collaborato o si collabora attestante il ricorso all'impiego e alla collaborazione con soggetti fragili attraverso progetti di inserimento lavorativo della durata minima di 30 giorni, per disabili, ex carcerati, immigrati – eventuale;
8. Modulo per la dichiarazione degli aiuti de minimis di cui all'art.2.2 lett.c) e d) del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e/o di cui all'art.2.2 lett.c) e d) del Regolamento (UE) n. 1408/2013 come modificato dal Regolamento (UE) 2019/316 (allegato 7);
9. Descrizione degli assetti associativi (allegato 9);
10. Dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi (allegato 10);
11. Dichiarazione ritenuta 4% e detraibilità IVA (allegato 11).

C.1.2 MODIFICHE E RITIRO DI UNA DOMANDA GIÀ PRESENTATA

Non sono ammesse variazioni di qualsiasi natura ad una domanda presentata.

In caso di errori o altre necessità di variazione di una domanda già protocollata, **entro le ore 16:00 del 19 settembre 2022**, sarà possibile inserire una nuova domanda che sostituisce formalmente la precedente, pertanto considerata non più valida.

La domanda di sostegno può essere ritirata in qualsiasi momento con una comunicazione di rinuncia al sostegno tramite comunicazione a mezzo posta elettronica certificata inviata a agricoltura@pec.regione.lombardia.it;

C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Procedura valutativa a graduatoria sulla base di criteri di ammissibilità, selezione e premialità.

C.3 ISTRUTTORIA (MODALITÀ E TEMPI, VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE)

L'istruttoria di ammissibilità della domanda è in capo alla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi, Struttura Valorizzazione e sviluppo della montagna, uso e tutela del suolo agricolo.

C.3.1 VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

La Struttura verifica che la domanda sia stata presentata secondo le modalità previste al paragrafo C.1, il rispetto delle condizioni di ammissibilità di cui ai precedenti paragrafi A3, B2 e la completezza della documentazione di cui al paragrafo C.1.1.

C3.2 ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA

L'istruttoria della domanda prosegue con l'attribuzione del punteggio secondo i criteri sotto riportati, la determinazione delle spese ammissibili e la quantificazione del contributo (comprensivo del contributo di funzionamento, se richiesto in domanda).

I requisiti utili alla quantificazione dei punteggi di valutazione e premialità devono essere posseduti dalla ASFO al momento della presentazione della domanda.

CRITERI DI VALUTAZIONE (massimo 60 punti)

Superficie catastale totale dell'AsFo (**massimo 30 punti**):

- per i terreni conferiti in area non svantaggiata **0,5 punti per ettaro conferito**;
- per i terreni conferiti in area svantaggiata **1 punto per ettaro conferito**.

Numero di soci conferitori:

- fino a 9 soci conferitori: **5 punti**;
- da 10 a 20 soci conferitori: **15 punti**;
- oltre i 20 soci conferitori: **30 punti**.

CRITERI DI PREMIALITÀ (massimo 20 PUNTI):

Durata del conferimento di terreni (desumibile da accordi/contratti scritti e registrati) pari ad almeno il 50 % della superficie totale conferita dagli associati	superiore a 5 anni, fino a 10 anni	10 punti
	superiore a 10 anni	15 punti
Condizione del patrimonio effettuata, per almeno 6 mesi, con l'impiego di manodopera locale inoccupata o partecipante a corsi di formazione professionalizzanti del settore agrosilvopastorale, o attraverso cooperative sociali		5 punti
Impiego e collaborazione con soggetti fragili (progetti di inserimento lavorativo della durata minima di 30 gg, per disabili, ex carcerati, immigrati, in collaborazione con istituzioni pubbliche		5 punti

L'ordine della graduatoria è determinato dal punteggio calcolato secondo i criteri di valutazione e premialità; a parità di punteggio prevale l'AsFo con il maggior numero di ettari conferiti da soci ed in gestione.

Regione Lombardia conclude l'istruttoria in 30 giorni, avendo la possibilità di richiedere integrazioni, laddove necessarie, una sola volta ai beneficiari. La richiesta di integrazioni determina l'interruzione dei termini del procedimento. Le integrazioni devono essere rese in 10 giorni-

Nel rispetto della normativa sugli Aiuti di Stato e pertanto entro i limiti del "de minimis" (200.000,00 euro nel triennio 2020-2022) per le attività non di produzione primaria e del "de minimis agricolo" (25.000,00 euro nel triennio 2020-2022) per le attività di produzione primaria - (rif. Regolamento (UE) n. 1407/2013 e Regolamento (UE) n. 1408/2013 come modificato dal Regolamento (UE) 2019/316), l'entità dell'agevolazione è **ridotta in funzione del rispetto dei già menzionati massimali** ai contributi laddove l'Associazione abbia già goduto di agevolazioni pubbliche nel triennio 2020-2022.

Alla conclusione dell'istruttoria viene comunicato l'esito a ciascun beneficiario il quale ha 10 giorni di tempo per presentare eventuali osservazioni.

Nel caso di riduzione dell'agevolazione ai fini del rispetto dei massimali previsti dal presente bando, Regione Lombardia e il beneficiario possono concordare una ridefinizione del progetto di investimento durante il percorso istruttorio della domanda di accesso al contributo.

L'ammissione a contributo è determinata, scorrendo la graduatoria, fino alla copertura del plafond disponibile. Nel caso l'ultima domanda ammissibile sia finanziabile parzialmente, Regione Lombardia chiede al richiedente l'accettazione del contributo parziale. In caso di rifiuto si procede con le ulteriori associazioni in graduatoria.

C.4 CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

A conclusione dell'iter istruttorio il Responsabile del procedimento approva la graduatoria con Decreto entro il termine del 28 ottobre 2022.

Il provvedimento è:

- Pubblicato sul BURL, diventa efficace dalla data di pubblicazione, e rappresenta la comunicazione ai richiedenti ai sensi dell'art. 7 della L.241/90;
- Pubblicato sul portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it.

Ai fini della concessione dell'agevolazione il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati della Prefettura ai sensi del combinato disposto dell'art. 83, comma 1, e dell'art. 67, comma 1, lettera g, del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. (Rif. Allegato 10, Allegato 11, Allegato 12).

C.4.1 ASSEGNAZIONE CUP – CODICE UNICO DI PROGETTO

Per ogni domanda con esito istruttorio positivo ammessa a contributo viene rilasciato, ai sensi di quanto stabilito dalla Deliberazione n. 24/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), in attuazione della legge n. 144 del 17 maggio 1999 e s.m.i., un Codice Unico di Progetto (CUP) che accompagna ciascuna domanda di contributo dall'approvazione del provvedimento di ammissione a contributo fino al suo completamento.

Il Responsabile del procedimento provvede all'attribuzione dei CUP per i progetti con esito istruttorio positivo e lo comunica agli stessi tramite PEC.

Ai sensi di quanto stabilito al comma 2.2 della citata Deliberazione, il codice CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici.

C.5 MODALITÀ E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

L'erogazione dell'agevolazione avviene a rimborso, in due tranches, relativamente a ciascun periodo di rendicontazione, fino al limite del contributo concesso per spese legate al progetto di investimento, a cui si somma il contributo di funzionamento laddove erogabile.

I beneficiari sono chiamati a rendicontare le spese effettuate, nei limiti del progetto di investimento ammesso, presentando la richiesta del contributo sul sito Bandi online corredata dagli idonei giustificativi di spesa, secondo le indicazioni del presente bando, con le seguenti tempistiche:

- 1^a tranche (spese effettuate nel 2022) – dal 1° dicembre al 30 dicembre 2022
- 2^a tranche (spese effettuate nel 2023) – dal 1° giugno al 30 giugno 2023

Ad ogni rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Schema di rendicontazione delle spese (allegato 12);
2. Giustificativi di spesa indicati, per ogni tipologia di spesa, nella tabella delle spese ammissibili al paragrafo B3;
3. Autocertificazione della regolarità contributiva (allegato 14).

Regione Lombardia procede a istruire le rendicontazioni annuali verificando per ogni spesa l'eleggibilità temporale, la conformità a quanto ammesso in fase di istruttoria, la documentazione specifica a supporto delle spese rendicontate come indicata nel par. B3.

Alla conclusione dell'istruttoria viene comunicato l'esito con la quantificazione del contributo, a ciascun beneficiario, il quale ha 10 giorni di tempo per presentare eventuali osservazioni, trascorsi inutilmente i quali l'esito sarà considerato a carattere definitivo e si procederà con la liquidazione di quanto dovuto.

Non sarà riconosciuto il contributo di funzionamento annuale qualora non venga presentata una domanda di pagamento per spese legate al progetto di investimento pari ad almeno 2.500,00 euro/anno.

Le spese non rendicontate entro il 30 giugno 2023 e le spese non riconosciute da Regione Lombardia non saranno oggetto di rimborso.

Ai fini dell'erogazione dell'agevolazione il soggetto richiedente deve essere in regola con il versamento dei dovuti oneri contributivi. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Regione Lombardia può disporre la decadenza, anche parziale, dal contributo e il conseguente recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali, all'esito negativo di controlli sulle spese effettuate.

C.5.1 RICORSI

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati da Regione Lombardia, relativi a istruttoria, accertamento e controlli per l'erogazione di premi e integrazioni al reddito previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'interessato può presentare ricorso o alternativamente esercitare azione secondo le modalità di seguito indicate.

- A) Rimedi amministrativi

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi".

Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

B) Rimedi giurisdizionali

Relativamente ai rimedi giurisdizionali si evidenzia che la giurisprudenza ormai costante opera il seguente riparto di giurisdizione.

Relativamente a contestazioni al provvedimento di non ricevibilità, non ammissibilità, non finanziabilità della domanda è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Relativamente a contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, intervenuti dopo l'ammissione a contributo, è ammessa azione avanti al giudice ordinario nei termini e modalità previste dall'ordinamento.

DISPOSIZIONI FINALI

D.1. CONTROLLI

Regione Lombardia si riserva di effettuare controlli in loco (sul 10% delle domande finanziate), presso la sede dei beneficiari, per la verifica della documentazione inviata in domanda, quella a rendicontazione delle spese e per la verifica dei prodotti e dei servizi acquistati dalle AsFo e oggetto di rimborso regionale.

Allo scopo di favorire i controlli i beneficiari dovranno **conservare gli originali della documentazione presentata fino al 30 giugno 2028**.

Qualora in sede di procedura di controllo dovessero essere verificate irregolarità, non sanabili, si procederà con la richiesta di restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

D.2 MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a queste operazioni, l'indicatore individuato è il seguente:

- N° di AsFo finanziate che, ad un anno dalla conclusione del progetto, hanno avuto un aumento della superficie fondiaria gestita.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990, vista la DGR 5356/2021, è individuato quale RUP (Responsabile Unico del Procedimento) il Dirigente pro tempore della Struttura valorizzazione e sviluppo della montagna, uso e tutela del suolo agricolo della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi di Regione Lombardia.

D.4 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. N. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 8.

D.5 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Il presente provvedimento è:

Pubblicato sul BURL;

Pubblicato sul portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it.

Contatti

Informazioni relative ai contenuti del bando, controlli ed ai pagamenti (Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi):

Responsabile del procedimento: Francesco Brignone Tel. 02.6765.3174

Referenti:

Daniela Bergamo Tel. 02.6765.5390 – daniela_bergamo@regione.lombardia.it

Luca Napolitano Tel. 02.6765.3044 – luca_napolitano@regione.lombardia.it

Per richiedere supporto tecnico nell'accesso ai servizi e alle funzionalità di Bandi online:

- contattare il numero 800.131.151
- oppure inviare una mail a bandi@regione.lombardia.it

D.5.1 SCHEDA INFORMATIVA

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della l.r. 1/2012, si rimanda alla "Scheda informativa" di seguito riportata:

TITOLO	MISURE A SOSTEGNO DELL'AVVIO E DEL CONSOLIDAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI FONDARIE – EDIZIONE 2022 (EX LR 31/2008, ART 31SEPTIES)
DI COSA SI TRATTA	La misura promuove e sostiene le associazioni fondiarie quali soggetti centrali nella valorizzazione del patrimonio agricolo-forestale, nella promozione di processi di ricomposizione e riordino fondiario, nel recupero ad uso produttivo di superfici agricole e forestali abbandonate, incolte o sottoutilizzate.

	La misura si pone l'obiettivo di rafforzare le associazioni esistenti in termini di competenze per la programmazione, pianificazione e la gestione del patrimonio ad esse conferito.
TIPOLOGIA	Procedura valutativa a graduatoria sulla base di criteri di ammissibilità, selezione e premialità.
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Associazioni fondiarie lombarde costituite, intese come forme associative di soggetti proprietari e/o gestori di superfici silvo-pastorali pubbliche, private, collettive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costituite e regolarmente registrate, al momento della presentazione della domanda, ai sensi della disciplina civilistica; • con minimo 5 soci conferitori (non si contano i soci non conferitori); • con una consistenza di 3 ettari di patrimonio conferito in area svantaggiata o 5 ettari di patrimonio conferito in area NON svantaggiata. <p>Le aree svantaggiate sono definite dalle aree C e D dell'allegato B al PSR: C) Aree rurali intermedie D) Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo</p> <p>Sono considerate ammissibili a contributo le associazioni fondiarie costituite operanti nel territorio di Regione Lombardia e solo in relazione alle attività effettuate ed ai terreni gestiti siti nel territorio regionale.</p>
RISORSE DISPONIBILI	La dotazione finanziaria complessiva è pari a 150.000,00 euro, 75.000,00 euro sull'esercizio finanziario 2022 e 75.000,00 euro sull'esercizio finanziario 2023.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Le associazioni fondiarie costituite presentano un unico Progetto di investimento per ciascun anno del biennio 2022-2023 e possono ottenere un contributo a fondo perduto pari al 100% delle spese sostenute per le attività previste nel progetto fino a un massimo di € 15.000,00 per il biennio. È richiesto un investimento minimo di 2.500,00 euro/anno.</p> <p>È possibile richiedere un contributo di funzionamento (calcolato sulla base della durata del conferimento dei terreni) fino a un massimo di 2.500,00 euro/anno.</p> <p>Le spese sono rendicontate annualmente, l'ultima data utile per la presentazione della rendicontazione delle spese effettuate è 30 giugno 2023.</p>
DATA DI APERTURA	Ore 10:00 dell'8/8/2022
DATA DI CHIUSURA	Ore 16:00 del 19/09/2022
COME PARTECIPARE	<p>Le domande devono essere presentate a Regione Lombardia – Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi, tramite la piattaforma www.bandiregione.lombardia.it</p> <p>Documentazione da allegare al momento della domanda:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Copia dell'atto di costituzione dell'associazione fondiaria; 2. Copia dello statuto dell'associazione fondiaria; 3. Verbale di nomina del Consiglio di Amministrazione in carica;

	<ol style="list-style-type: none"> 4. Tabella di descrizione quantitativa della composizione dell'associazione fondiaria – soci e soci conferitori e descrizione delle consistenze del patrimonio conferito all'associazione; 5. Progetto di investimento; 6. Documentazione che attesti la conduzione del patrimonio, effettuata, per almeno 6 mesi, con l'impiego di manodopera locale inoccupata o partecipante a corsi di formazione professionalizzanti del settore agrosilvopastorale o attraverso cooperative sociali (attestazione rilasciata dal centro per l'impiego o dal centro di formazione competente o dalla cooperativa sociale con la quale si collabora) - eventuale; 7. Certificazione dell'istituzione pubblica con cui si è collaborato o si collabora attestante il ricorso all'impiego e alla collaborazione con soggetti fragili attraverso progetti di inserimento lavorativo della durata minima di 30 giorni, per disabili, ex carcerati, immigrati – eventuale; 8. Dichiarazione degli aiuti de minimis di cui all'art.2.2 lett.c) e d) del regolamento (UE) n. 1407/2013 e/o e all'art.2.2 lett.c) e d) del Reg (UE) n. 1408/2013 come modificato dal regolamento (UE) 2019/316; 9. Descrizione degli assetti associativi; 10. Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi; 11. Dichiarazione ritenuta 4% e detraibilità IVA.
PROCEDURA DI SELEZIONE	Le domande presentate sono valutate in base ai criteri di ammissibilità, selezione e premialità.
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Responsabile del procedimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Francesco Brignone Tel. 02.6765.3174 <p>Referenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Daniela Bergamo Tel. 02.6765.5390 – daniela_bergamo@regione.lombardia.it • Luca Napolitano Tel. 02.6765.3044 – luca_napolitano@regione.lombardia.it <p>Per richiedere supporto tecnico nell'accesso ai servizi e alle funzionalità di Bandi online:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contattare il numero 800.131.151 • oppure inviare una mail a bandi@regione.lombardia.it

La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo del presente bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.6 RIEPILOGO TEMPISTICHE (CRONOPROGRAMMA)

Nella seguente tabella è riportato il cronoprogramma relativo all'applicazione del bando.

FASE	PERIODO/TERMINE
Per le Asfo dotate di Piano di gestione: invio del Piano per verifica di conformità del piano alle linee guida regionali (DGR 2706/2019)	Entro il 9 settembre 2022
Le AsFo di Tipologia I possono richiedere il parere di conformità dei propri Piani di gestione: invio del Piano per verifica di conformità del piano alle linee guida regionali (DGR 2706/2019)	Entro il 30 dicembre 2022
Presentazione della domanda di ammissione	Dalle ore 10:00 dell'8 agosto 2022 entro le ore 16:00 del 19 settembre 2022
Termine per la pubblicazione della graduatoria	28 ottobre 2022
Termine per la conclusione dei programmi	30 giugno 2023
Presentazione delle rendicontazioni e richiesta di erogazione del contributo 1^ trance (spese 2022) 2^ trance (spese 2023)	1 -30 dicembre 2022 1 -30 giugno 2023

D.7 ALLEGATI

Allegato 1 - Elenco Comuni in area A), B), C) e D) del PSR 2014-2020 utile alla definizione delle aree svantaggiate

ELENCO COMUNI IN AREA A), B), C) E D) DEL PSR 2014-2020 UTILE ALLA DEFINIZIONE DELLE AREE SVANTAGGIATE

Secondo quanto stabilito dall'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il territorio regionale è stato suddiviso in quattro aree, sulla base della metodologia di classificazione adottata a livello nazionale, che conferma il modello del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013:

- A) Poli Urbani
- B) Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
- C) Aree rurali intermedie**
- D) Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo**

Classificazione Programma di Sviluppo Rurale – Elenco Comuni

Provincia	Codice ISTAT Comune	Denominazione Comune	Classificazione PSR 2014 - 2020
Varese	012001	Agra	Aree rurali intermedie
Varese	012002	Albizzate	Aree rurali intermedie
Varese	012003	Angera	Aree rurali intermedie
Varese	012004	Arcisate	Aree rurali intermedie
Varese	012005	Arsago Seprio	Aree rurali intermedie
Varese	012006	Azzate	Aree rurali intermedie
Varese	012007	Azzio	Aree rurali intermedie
Varese	012008	Barasso	Aree rurali intermedie
Varese	012009	Bardello	Aree rurali intermedie
Varese	012010	Bedero Valcuvia	Aree rurali intermedie
Varese	012011	Besano	Aree rurali intermedie
Varese	012012	Besnate	Aree rurali intermedie
Varese	012013	Besozzo	Aree rurali intermedie
Varese	012014	Biandronno	Aree rurali intermedie
Varese	012015	Bisuschio	Aree rurali intermedie
Varese	012016	Bodio Lomnago	Aree rurali intermedie
Varese	012017	Brebbia	Aree rurali intermedie
Varese	012018	Bregano	Aree rurali intermedie
Varese	012019	Brenta	Aree rurali intermedie
Varese	012020	Brezzo di Bedero	Aree rurali intermedie
Varese	012021	Brinzio	Aree rurali intermedie
Varese	012022	Brissago-Valtravaglia	Aree rurali intermedie
Varese	012023	Brunello	Aree rurali intermedie
Varese	012024	Brusimpiano	Aree rurali intermedie
Varese	012025	Buguggiate	Aree rurali intermedie
Varese	012026	Busto Arsizio	Poli urbani
Varese	012027	Cadegliano-Viconago	Aree rurali intermedie

Serie Ordinaria n. 29 - Martedì 19 luglio 2022

Varese	012028	Cadrezzate	Aree rurali intermedie
Varese	012029	Cairate	Aree rurali intermedie
Varese	012030	Cantello	Aree rurali intermedie
Varese	012031	Caravate	Aree rurali intermedie
Varese	012032	Cardano al Campo	Poli urbani
Varese	012033	Carnago	Aree rurali intermedie
Varese	012034	Caronno Pertusella	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Varese	012035	Caronno Varesino	Aree rurali intermedie
Varese	012036	Casale Litta	Aree rurali intermedie
Varese	012037	Casalzuigno	Aree rurali intermedie
Varese	012038	Casciago	Aree rurali intermedie
Varese	012039	Casorate Sempione	Poli urbani
Varese	012040	Cassano Magnago	Aree rurali intermedie
Varese	012041	Cassano Valcuvia	Aree rurali intermedie
Varese	012042	Castellanza	Poli urbani
Varese	012043	Castello Cabiaglio	Aree rurali intermedie
Varese	012044	Castelseprio	Aree rurali intermedie
Varese	012045	Castelveccana	Aree rurali intermedie
Varese	012046	Castiglione Olona	Aree rurali intermedie
Varese	012047	Castronno	Aree rurali intermedie
Varese	012048	Cavaria con Premezzo	Aree rurali intermedie
Varese	012049	Cazzago Brabbia	Aree rurali intermedie
Varese	012050	Cislago	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Varese	012051	Cittiglio	Aree rurali intermedie
Varese	012052	Clivio	Aree rurali intermedie
Varese	012053	Cocquio-Trevisago	Aree rurali intermedie
Varese	012054	Comabbio	Aree rurali intermedie
Varese	012055	Comerio	Aree rurali intermedie
Varese	012056	Cremenaga	Aree rurali intermedie
Varese	012057	Crosio della Valle	Aree rurali intermedie
Varese	012058	Cuasso al Monte	Aree rurali intermedie
Varese	012059	Cugliate-Fabiasco	Aree rurali intermedie
Varese	012060	Cunardo	Aree rurali intermedie
Varese	012061	Curiglia con Monteviasco	Aree rurali intermedie
Varese	012062	Cuvoglio	Aree rurali intermedie
Varese	012063	Cuvio	Aree rurali intermedie
Varese	012064	Daverio	Aree rurali intermedie
Varese	012065	Dumenza	Aree rurali intermedie
Varese	012066	Duno	Aree rurali intermedie
Varese	012067	Fagnano Olona	Poli urbani
Varese	012068	Ferno	Poli urbani
Varese	012069	Ferrera di Varese	Aree rurali intermedie
Varese	012070	Gallarate	Poli urbani
Varese	012071	Galliate Lombardo	Aree rurali intermedie
Varese	012072	Gavirate	Aree rurali intermedie
Varese	012073	Gazzada Schianno	Aree rurali intermedie
Varese	012074	Gemonio	Aree rurali intermedie
Varese	012075	Gerenzano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Varese	012076	Germignaga	Aree rurali intermedie
Varese	012077	Golasecca	Aree rurali intermedie
Varese	012078	Gorla Maggiore	Poli urbani
Varese	012079	Gorla Minore	Poli urbani
Varese	012080	Gornate Olona	Aree rurali intermedie
Varese	012081	Grantola	Aree rurali intermedie
Varese	012082	Inarzo	Aree rurali intermedie

Varese	012083	Induno Olona	Aree rurali intermedie
Varese	012084	Ispra	Aree rurali intermedie
Varese	012085	Jerago con Orago	Aree rurali intermedie
Varese	012086	Lavena Ponte Tresa	Aree rurali intermedie
Varese	012087	Laveno-Mombello	Aree rurali intermedie
Varese	012088	Leggiano	Aree rurali intermedie
Varese	012089	Lonate Ceppino	Aree rurali intermedie
Varese	012090	Lonate Pozzolo	Poli urbani
Varese	012091	Lozza	Aree rurali intermedie
Varese	012092	Luino	Aree rurali intermedie
Varese	012093	Luvinate	Aree rurali intermedie
Varese	012095	Malgesso	Aree rurali intermedie
Varese	012096	Malnate	Aree rurali intermedie
Varese	012097	Marchirolo	Aree rurali intermedie
Varese	012098	Marnate	Poli urbani
Varese	012099	Marzio	Aree rurali intermedie
Varese	012100	Masciago Primo	Aree rurali intermedie
Varese	012101	Mercallo	Aree rurali intermedie
Varese	012102	Mesenzana	Aree rurali intermedie
Varese	012103	Montegrino Valtravaglia	Aree rurali intermedie
Varese	012104	Monvalle	Aree rurali intermedie
Varese	012105	Morazzone	Aree rurali intermedie
Varese	012106	Mornago	Aree rurali intermedie
Varese	012107	Oggiona con Santo Stefano	Aree rurali intermedie
Varese	012108	Olgiate Olona	Poli urbani
Varese	012109	Origgio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Varese	012110	Orino	Aree rurali intermedie
Varese	012111	Osmate	Aree rurali intermedie
Varese	012113	Porto Ceresio	Aree rurali intermedie
Varese	012114	Porto Valtravaglia	Aree rurali intermedie
Varese	012115	Rancio Valcuvia	Aree rurali intermedie
Varese	012116	Ranco	Aree rurali intermedie
Varese	012117	Saltrio	Aree rurali intermedie
Varese	012118	Samarate	Poli urbani
Varese	012119	Saronno	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Varese	012120	Sesto Calende	Aree rurali intermedie
Varese	012121	Solbiate Arno	Aree rurali intermedie
Varese	012122	Solbiate Olona	Poli urbani
Varese	012123	Somma Lombardo	Poli urbani
Varese	012124	Sumirago	Aree rurali intermedie
Varese	012125	Taino	Aree rurali intermedie
Varese	012126	Ternate	Aree rurali intermedie
Varese	012127	Tradate	Aree rurali intermedie
Varese	012128	Travedona-Monate	Aree rurali intermedie
Varese	012129	Tronzano Lago Maggiore	Aree rurali intermedie
Varese	012130	Uboldo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Varese	012131	Valganna	Aree rurali intermedie
Varese	012132	Varano Borghi	Aree rurali intermedie
Varese	012133	Varese	Poli urbani
Varese	012134	Vedano Olona	Aree rurali intermedie
Varese	012136	Venegono Inferiore	Aree rurali intermedie
Varese	012137	Venegono Superiore	Aree rurali intermedie
Varese	012138	Vergiate	Aree rurali intermedie
Varese	012139	Viggiù	Aree rurali intermedie
Varese	012140	Vizzola Ticino	Poli urbani

Serie Ordinaria n. 29 - Martedì 19 Luglio 2022

Varese	012141	Sangiano	Aree rurali intermedie
Varese	012142	Maccagno con Pino e Veddasca	Aree rurali intermedie
Como	013003	Albavilla	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013004	Albese con Cassano	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013005	Albiolo	Aree rurali intermedie
Como	013006	Alserio	Aree rurali intermedie
Como	013007	Alzate Brianza	Aree rurali intermedie
Como	013009	Anzano del Parco	Aree rurali intermedie
Como	013010	Appiano Gentile	Aree rurali intermedie
Como	013011	Argegno	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013012	Arosio	Aree rurali intermedie
Como	013013	Asso	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013015	Barni	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013021	Bene Lario	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013022	Beregazzo con Figliaro	Aree rurali intermedie
Como	013023	Binago	Aree rurali intermedie
Como	013024	Bizzarone	Aree rurali intermedie
Como	013025	Blessagno	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013026	Blevio	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013028	Bregnano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Como	013029	Brenna	Aree rurali intermedie
Como	013030	Brienno	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013032	Brunate	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013034	Bulgarograsso	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Como	013035	Cabiate	Aree rurali intermedie
Como	013036	Cadorago	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Como	013037	Caglio	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013038	Cagno	Aree rurali intermedie
Como	013040	Campione d'Italia	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013041	Cantù	Aree rurali intermedie
Como	013042	Canzo	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013043	Capiago Intimiano	Aree rurali intermedie
Como	013044	Carate Uriò	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013045	Carbonate	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Como	013046	Carimate	Aree rurali intermedie
Como	013047	Carlazzo	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013048	Carugo	Aree rurali intermedie
Como	013050	Casasco d'Intelvi	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013052	Casolino d'Erba	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013053	Casinate con Bernate	Aree rurali intermedie
Como	013055	Cassina Rizzardi	Aree rurali intermedie
Como	013058	Castelmarte	Aree rurali intermedie
Como	013059	Castelnuovo Bozzente	Aree rurali intermedie
Como	013060	Castiglione d'Intelvi	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013061	Cavallasca	Aree rurali intermedie
Como	013062	Cavargna	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013063	Cerano d'Intelvi	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013064	Cermenate	Aree rurali intermedie
Como	013065	Cernobbio	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013068	Cirimido	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Como	013071	Claino con Osteno	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013074	Colonno	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013075	Como	Poli urbani
Como	013077	Corrido	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo

Como	013083	Crema	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013084	Cucciago	Aree rurali intermedie
Como	013085	Cusino	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013087	Dizzasco	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013089	Domaso	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013090	Dongo	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013092	Dosso del Liro	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013095	Erba	Aree rurali intermedie
Como	013097	Eupilio	Aree rurali intermedie
Como	013098	Faggeto Lario	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013099	Faloppio	Aree rurali intermedie
Como	013100	Fenegrò	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Como	013101	Figino Serenza	Aree rurali intermedie
Como	013102	Fino Mornasco	Aree rurali intermedie
Como	013106	Garzeno	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013107	Gera Lario	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013110	Grandate	Aree rurali intermedie
Como	013111	Grandola ed Uniti	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013113	Griante	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013114	Guanzate	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Como	013118	Inverigo	Aree rurali intermedie
Como	013119	Laglio	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013120	Laino	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013121	Lambrugo	Aree rurali intermedie
Como	013122	Lanzo d'Intelvi	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013123	Lasnigo	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013126	Lezzeno	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013128	Limido Comasco	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Como	013129	Lipomo	Aree rurali intermedie
Como	013130	Livo	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013131	Locate Varesino	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Como	013133	Lomazzo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Como	013134	Longone al Segrino	Aree rurali intermedie
Como	013135	Luisago	Aree rurali intermedie
Como	013136	Lurago d'Erba	Aree rurali intermedie
Como	013137	Lurago Marinone	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Como	013138	Lurate Caccivio	Aree rurali intermedie
Como	013139	Magreglio	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013143	Mariano Comense	Aree rurali intermedie
Como	013144	Maslianico	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013145	Menaggio	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013147	Merone	Aree rurali intermedie
Como	013152	Moltrasio	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013153	Monguzzo	Aree rurali intermedie
Como	013154	Montano Lucino	Aree rurali intermedie
Como	013155	Montemezzo	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013157	Montorfano	Aree rurali intermedie
Como	013159	Mozzate	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Como	013160	Musso	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013161	Nesso	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013163	Novedrate	Aree rurali intermedie
Como	013165	Olgiate Comasco	Aree rurali intermedie
Como	013169	Oltrona di San Mamette	Aree rurali intermedie
Como	013170	Orsenigo	Aree rurali intermedie
Como	013178	Peglio	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo

Serie Ordinaria n. 29 - Martedì 19 Luglio 2022

Como	013179	Pellio Intelvi	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013183	Pianello del Lario	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013184	Pigra	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013185	Plesio	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013186	Pognana Lario	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013187	Ponna	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013188	Ponte Lambro	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013189	Porlezza	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013192	Proserpio	Aree rurali intermedie
Como	013193	Pusiano	Aree rurali intermedie
Como	013194	Ramponio Verna	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013195	Rezzago	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013197	Rodero	Aree rurali intermedie
Como	013199	Ronago	Aree rurali intermedie
Como	013201	Rovellasca	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Como	013202	Rovello Porro	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Como	013203	Sala Comacina	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013204	San Bartolomeo Val Cavargna	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013205	San Fedele Intelvi	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013206	San Fermo della Battaglia	Aree rurali intermedie
Como	013207	San Nazzaro Val Cavargna	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013211	Schignano	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013212	Senna Comasco	Aree rurali intermedie
Como	013215	Solbiate	Aree rurali intermedie
Como	013216	Sorico	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013217	Sormano	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013218	Stazzona	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013222	Tavernerio	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013223	Torno	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013226	Trezzone	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013227	Turate	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Como	013228	Uggiate-Trevano	Aree rurali intermedie
Como	013229	Valbrona	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013232	Valmorea	Aree rurali intermedie
Como	013233	Val Rezzo	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013234	Valsolda	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013236	Veleso	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013238	Veniano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Como	013239	Vercana	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013242	Vertemate con Minoprio	Aree rurali intermedie
Como	013245	Villa Guardia	Aree rurali intermedie
Como	013246	Zelbio	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013248	San Siro	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013249	Gravedona ed Uniti	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013250	Bellagio	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Como	013251	Colverde	Aree rurali intermedie
Como	013252	Tremezzina	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014001	Albaredo per San Marco	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014002	Albosaggia	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014003	Andalo Valtellino	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014004	Aprica	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014005	Ardenno	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014006	Bema	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014007	Berbenno di Valtellina	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo

Sondrio	014008	Bianzone	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014009	Bormio	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014010	Buglio in Monte	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014011	Caiolo	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014012	Campodolcino	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014013	Caspoggio	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014014	Castello dell'Acqua	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014015	Castione Andevenno	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014016	Cedrasco	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014017	Cercino	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014018	Chiavenna	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014019	Chiesa in Valmalenco	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014020	Chiuro	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014021	Cino	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014022	Civo	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014023	Colorina	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014024	Cosio Valtellino	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014025	Dazio	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014026	Delebio	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014027	Dubino	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014028	Faedo Valtellino	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014029	Forcola	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014030	Fusine	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014031	Gerola Alta	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014032	Gordona	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014033	Grosio	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014034	Grosotto	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014035	Madesimo	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014036	Lanzada	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014037	Livigno	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014038	Lovero	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014039	Mantello	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014040	Mazzo di Valtellina	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014041	Mello	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014042	Menarola	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014043	Mese	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014044	Montagna in Valtellina	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014045	Morbegno	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014046	Novate Mezzola	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014047	Pedesina	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014048	Piantedo	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014049	Piateda	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014050	Piuro	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014051	Poggiridenti	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014052	Ponte in Valtellina	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014053	Postalesio	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014054	Prata Camportaccio	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014055	Rasura	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014056	Rogolo	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014057	Samolaco	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014058	San Giacomo Filippo	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014059	Sernio	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014060	Sondalo	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014061	Sondrio	Poli urbani
Sondrio	014062	Spriana	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo

Serie Ordinaria n. 29 - Martedì 19 luglio 2022

Sondrio	014063	Talamona	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014064	Tartano	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014065	Teglio	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014066	Tirano	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014067	Torre di Santa Maria	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014068	Tovo di Sant'Agata	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014069	Traona	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014070	Tresivio	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014071	Valdidentro	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014072	Valdisotto	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014073	Valfurva	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014074	Val Masino	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014075	Verceia	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014076	Vervio	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014077	Villa di Chiavenna	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Sondrio	014078	Villa di Tirano	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Milano	015002	Abbiategrasso	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015005	Albairate	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015007	Arconate	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015009	Arese	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015010	Arluno	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015011	Assago	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015012	Bareggio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015014	Basiano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015015	Basiglio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015016	Bellinzago Lombardo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015019	Bernate Ticino	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015022	Besate	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015024	Binasco	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015026	Boffalora sopra Ticino	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015027	Bollate	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015032	Bresso	Poli urbani
Milano	015035	Bubbiano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015036	Buccinasco	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015038	Buscate	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015040	Bussero	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015041	Busto Garolfo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015042	Calvignasco	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015044	Cambiago	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015046	Canegrate	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015050	Carpiano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015051	Carugate	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015055	Casarile	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015058	Casorezzo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015059	Cassano d'Adda	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015060	Cassina de' Pecchi	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015061	Cassinetta di Lugagnano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015062	Castano Primo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015070	Cernusco sul Naviglio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015071	Cerro al Lambro	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015072	Cerro Maggiore	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015074	Cesano Boscone	Poli urbani
Milano	015076	Cesate	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015077	Cinisello Balsamo	Poli urbani
Milano	015078	Cisliano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata

Milano	015081	Cologno Monzese	Poli urbani
Milano	015082	Colturano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015085	Corbetta	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015086	Cornano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015087	Cornaredo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015093	Corsico	Poli urbani
Milano	015096	Cuggiono	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015097	Cusago	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015098	Cusano Milanino	Poli urbani
Milano	015099	Dairago	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015101	Dresano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015103	Gaggiano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015105	Garbagnate Milanese	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015106	Gessate	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015108	Gorgonzola	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015110	Grezzago	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015112	Gudo Visconti	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015113	Inveruno	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015114	Inzago	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015115	Lacchiarella	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015116	Lainate	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015118	Legnano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015122	Liscate	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015125	Locate di Triulzi	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015130	Magenta	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015131	Magnago	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015134	Marcallo con Casone	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015136	Masate	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015139	Mediglia	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015140	Melegnano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015142	Melzo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015144	Mesero	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015146	Milano	Poli urbani
Milano	015150	Morimondo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015151	Motta Visconti	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015154	Nerviano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015155	Nosate	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015157	Novate Milanese	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015158	Noviglio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015159	Opera	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015164	Ossona	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015165	Ozzero	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015166	Paderno Dugnano	Poli urbani
Milano	015167	Pantigliate	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015168	Parabiago	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015169	Paullo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015170	Pero	Poli urbani
Milano	015171	Peschiera Borromeo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015172	Pessano con Bornago	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015173	Pieve Emanuele	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015175	Pioltello	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015176	Pogliano Milanese	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015177	Pozzo d'Adda	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015178	Pozzuolo Martesana	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015179	Pregnana Milanese	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata

Serie Ordinaria n. 29 - Martedì 19 luglio 2022

Milano	015181	Rescaldina	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015182	Rho	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015183	Robecchetto con Induno	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015184	Robecco sul Naviglio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015185	Rodano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015188	Rosate	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015189	Rozzano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015191	San Colombano al Lambro	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015192	San Donato Milanese	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015194	San Giorgio su Legnano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015195	San Giuliano Milanese	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015200	Santo Stefano Ticino	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015201	San Vittore Olona	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015202	San Zenone al Lambro	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015204	Sedriano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015205	Segrate	Poli urbani
Milano	015206	Senago	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015209	Sesto San Giovanni	Poli urbani
Milano	015210	Settala	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015211	Settimo Milanese	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015213	Solaro	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015219	Trezzano Rosa	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015220	Trezzano sul Naviglio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015221	Trezzo sull'Adda	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015222	Tribiano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015224	Truccazzano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015226	Turbigo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015229	Vanzago	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015230	Vaprio d'Adda	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015235	Vermezzo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015236	Vernate	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015237	Vignate	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015242	Vimodrone	Poli urbani
Milano	015243	Vittuone	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015244	Vizzolo Predabissi	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015246	Zelo Surrigone	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015247	Zibido San Giacomo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015248	Villa Cortese	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015249	Vanzaghello	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Milano	015250	Baranzate	Poli urbani
Bergamo	016001	Adrara San Martino	Aree rurali intermedie
Bergamo	016002	Adrara San Rocco	Aree rurali intermedie
Bergamo	016003	Albano Sant'Alessandro	Aree rurali intermedie
Bergamo	016004	Albino	Aree rurali intermedie
Bergamo	016005	Almè	Aree rurali intermedie
Bergamo	016006	Almenno San Bartolomeo	Aree rurali intermedie
Bergamo	016007	Almenno San Salvatore	Aree rurali intermedie
Bergamo	016008	Alzano Lombardo	Aree rurali intermedie
Bergamo	016009	Ambivere	Aree rurali intermedie
Bergamo	016010	Antegnate	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016011	Arcene	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016012	Ardesio	Aree rurali intermedie
Bergamo	016013	Arzago d'Adda	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016014	Averara	Aree rurali intermedie
Bergamo	016015	Aviatico	Aree rurali intermedie

Bergamo	016016	Azzano San Paolo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016017	Azzone	Aree rurali intermedie
Bergamo	016018	Bagnatica	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016019	Barbata	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016020	Bariano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016021	Barzana	Aree rurali intermedie
Bergamo	016022	Bedulita	Aree rurali intermedie
Bergamo	016023	Berbenno	Aree rurali intermedie
Bergamo	016024	Bergamo	Poli urbani
Bergamo	016025	Berzo San Fermo	Aree rurali intermedie
Bergamo	016026	Bianzano	Aree rurali intermedie
Bergamo	016027	Blello	Aree rurali intermedie
Bergamo	016028	Bolgare	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016029	Boltiere	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016030	Bonate Sopra	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016031	Bonate Sotto	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016032	Borgo di Terzo	Aree rurali intermedie
Bergamo	016033	Bossico	Aree rurali intermedie
Bergamo	016034	Bottanuco	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016035	Bracca	Aree rurali intermedie
Bergamo	016036	Branzi	Aree rurali intermedie
Bergamo	016037	Brembate	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016038	Brembate di Sopra	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016040	Brignano Gera d'Adda	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016041	Brumano	Aree rurali intermedie
Bergamo	016042	Brusaporto	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016043	Calcinante	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016044	Calcio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016046	Calusco d'Adda	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016047	Calvenzano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016048	Camerata Cornello	Aree rurali intermedie
Bergamo	016049	Canonica d'Adda	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016050	Capizzone	Aree rurali intermedie
Bergamo	016051	Capriate San Gervasio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016052	Caprino Bergamasco	Aree rurali intermedie
Bergamo	016053	Caravaggio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016055	Carobbio degli Angeli	Aree rurali intermedie
Bergamo	016056	Carona	Aree rurali intermedie
Bergamo	016057	Carvico	Aree rurali intermedie
Bergamo	016058	Casazza	Aree rurali intermedie
Bergamo	016059	Casirate d'Adda	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016060	Casnigo	Aree rurali intermedie
Bergamo	016061	Cassiglio	Aree rurali intermedie
Bergamo	016062	Castelli Calepio	Aree rurali intermedie
Bergamo	016063	Castel Rozzone	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016064	Castione della Presolana	Aree rurali intermedie
Bergamo	016065	Castro	Aree rurali intermedie
Bergamo	016066	Cavernago	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016067	Cazzano Sant'Andrea	Aree rurali intermedie
Bergamo	016068	Cenate Sopra	Aree rurali intermedie
Bergamo	016069	Cenate Sotto	Aree rurali intermedie
Bergamo	016070	Cene	Aree rurali intermedie
Bergamo	016071	Cerete	Aree rurali intermedie
Bergamo	016072	Chignolo d'Isola	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016073	Chiuduno	Aree rurali intermedie

Serie Ordinaria n. 29 - Martedì 19 Luglio 2022

Bergamo	016074	Cisano Bergamasco	Aree rurali intermedie
Bergamo	016075	Ciserano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016076	Cividate al Piano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016077	Clusone	Aree rurali intermedie
Bergamo	016078	Colere	Aree rurali intermedie
Bergamo	016079	Cologno al Serio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016080	Colzate	Aree rurali intermedie
Bergamo	016081	Comun Nuovo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016082	Corna Imagna	Aree rurali intermedie
Bergamo	016083	Cortenuova	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016084	Costa di Mezzate	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016085	Costa Valle Imagna	Aree rurali intermedie
Bergamo	016086	Costa Volpino	Aree rurali intermedie
Bergamo	016087	Covo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016088	Credaro	Aree rurali intermedie
Bergamo	016089	Curno	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016090	Cusio	Aree rurali intermedie
Bergamo	016091	Dalmine	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016092	Dossena	Aree rurali intermedie
Bergamo	016093	Endine Gaiano	Aree rurali intermedie
Bergamo	016094	Entratico	Aree rurali intermedie
Bergamo	016096	Fara Gera d'Adda	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016097	Fara Olivana con Sola	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016098	Filago	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016099	Fino del Monte	Aree rurali intermedie
Bergamo	016100	Fiorano al Serio	Aree rurali intermedie
Bergamo	016101	Fontanella	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016102	Fonteno	Aree rurali intermedie
Bergamo	016103	Foppolo	Aree rurali intermedie
Bergamo	016104	Foresto Sparso	Aree rurali intermedie
Bergamo	016105	Fornovo San Giovanni	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016106	Fuipiano Valle Imagna	Aree rurali intermedie
Bergamo	016107	Gandellino	Aree rurali intermedie
Bergamo	016108	Gandino	Aree rurali intermedie
Bergamo	016109	Gandosso	Aree rurali intermedie
Bergamo	016110	Gaverina Terme	Aree rurali intermedie
Bergamo	016111	Gazzaniga	Aree rurali intermedie
Bergamo	016113	Ghisalba	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016114	Gorlago	Aree rurali intermedie
Bergamo	016115	Gorle	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016116	Gorno	Aree rurali intermedie
Bergamo	016117	Grassobbio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016118	Gromo	Aree rurali intermedie
Bergamo	016119	Grone	Aree rurali intermedie
Bergamo	016120	Grumello del Monte	Aree rurali intermedie
Bergamo	016121	Isola di Fondra	Aree rurali intermedie
Bergamo	016122	Isso	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016123	Lallio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016124	Lefte	Aree rurali intermedie
Bergamo	016125	Lenna	Aree rurali intermedie
Bergamo	016126	Levate	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016127	Locatello	Aree rurali intermedie
Bergamo	016128	Lovere	Aree rurali intermedie
Bergamo	016129	Lurano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016130	Luzzana	Aree rurali intermedie

Bergamo	016131	Madone	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016132	Mapello	Aree rurali intermedie
Bergamo	016133	Martinengo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016134	Mezzoldo	Aree rurali intermedie
Bergamo	016135	Misano di Gera d'Adda	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016136	Moio de' Calvi	Aree rurali intermedie
Bergamo	016137	Monasterolo del Castello	Aree rurali intermedie
Bergamo	016139	Montello	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016140	Morengo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016141	Mornico al Serio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016142	Mozzanica	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016143	Mozzo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016144	Nembro	Aree rurali intermedie
Bergamo	016145	Olmo al Brembo	Aree rurali intermedie
Bergamo	016146	Oltre il Colle	Aree rurali intermedie
Bergamo	016147	Oltressenda Alta	Aree rurali intermedie
Bergamo	016148	Oneta	Aree rurali intermedie
Bergamo	016149	Onore	Aree rurali intermedie
Bergamo	016150	Orio al Serio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016151	Ornica	Aree rurali intermedie
Bergamo	016152	Osio Sopra	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016153	Osio Sotto	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016154	Pagazzano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016155	Paladina	Aree rurali intermedie
Bergamo	016156	Palazzoago	Aree rurali intermedie
Bergamo	016157	Palosco	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016158	Parre	Aree rurali intermedie
Bergamo	016159	Parzanica	Aree rurali intermedie
Bergamo	016160	Pedrengo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016161	Peia	Aree rurali intermedie
Bergamo	016162	Pianico	Aree rurali intermedie
Bergamo	016163	Piario	Aree rurali intermedie
Bergamo	016164	Piazza Brembana	Aree rurali intermedie
Bergamo	016165	Piazzatorre	Aree rurali intermedie
Bergamo	016166	Piazzolo	Aree rurali intermedie
Bergamo	016167	Pognano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016168	Ponte Nossa	Aree rurali intermedie
Bergamo	016169	Ponteranica	Aree rurali intermedie
Bergamo	016170	Ponte San Pietro	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016171	Pontida	Aree rurali intermedie
Bergamo	016172	Pontirolo Nuovo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016173	Pradalunga	Aree rurali intermedie
Bergamo	016174	Predore	Aree rurali intermedie
Bergamo	016175	Premolo	Aree rurali intermedie
Bergamo	016176	Presezzo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016177	Pumenengo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016178	Ranica	Aree rurali intermedie
Bergamo	016179	Ranzanico	Aree rurali intermedie
Bergamo	016180	Riva di Solto	Aree rurali intermedie
Bergamo	016182	Rogno	Aree rurali intermedie
Bergamo	016183	Romano di Lombardia	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016184	Roncobello	Aree rurali intermedie
Bergamo	016185	Roncola	Aree rurali intermedie
Bergamo	016186	Rota d'Imagna	Aree rurali intermedie
Bergamo	016187	Rovetta	Aree rurali intermedie

Serie Ordinaria n. 29 - Martedì 19 Luglio 2022

Bergamo	016188	San Giovanni Bianco	Aree rurali intermedie
Bergamo	016189	San Paolo d'Argon	Aree rurali intermedie
Bergamo	016190	San Pellegrino Terme	Aree rurali intermedie
Bergamo	016191	Santa Brigida	Aree rurali intermedie
Bergamo	016193	Sarnico	Aree rurali intermedie
Bergamo	016194	Scanzorosciate	Aree rurali intermedie
Bergamo	016195	Schilpario	Aree rurali intermedie
Bergamo	016196	Sedrina	Aree rurali intermedie
Bergamo	016197	Selvino	Aree rurali intermedie
Bergamo	016198	Seriate	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016199	Serina	Aree rurali intermedie
Bergamo	016200	Solto Collina	Aree rurali intermedie
Bergamo	016201	Songavazzo	Aree rurali intermedie
Bergamo	016202	Sorisole	Aree rurali intermedie
Bergamo	016203	Sotto il Monte Giovanni XXIII	Aree rurali intermedie
Bergamo	016204	Sovere	Aree rurali intermedie
Bergamo	016205	Spinone al Lago	Aree rurali intermedie
Bergamo	016206	Spirano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016207	Stezzano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016208	Strozza	Aree rurali intermedie
Bergamo	016209	Suisio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016210	Taleggio	Aree rurali intermedie
Bergamo	016211	Tavernola Bergamasca	Aree rurali intermedie
Bergamo	016212	Telgate	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016213	Terno d'Isola	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016214	Torre Boldone	Aree rurali intermedie
Bergamo	016216	Torre de' Roveri	Aree rurali intermedie
Bergamo	016217	Torre Pallavicina	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016218	Trescore Balneario	Aree rurali intermedie
Bergamo	016219	Treviglio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016220	Treviolo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016221	Ubiale Clanezzo	Aree rurali intermedie
Bergamo	016222	Urgnano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016223	Valbondione	Aree rurali intermedie
Bergamo	016224	Valbrembo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016225	Valgoglio	Aree rurali intermedie
Bergamo	016226	Valleve	Aree rurali intermedie
Bergamo	016227	Valnegrà	Aree rurali intermedie
Bergamo	016229	Valtorta	Aree rurali intermedie
Bergamo	016230	Vedeseta	Aree rurali intermedie
Bergamo	016232	Verdellino	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016233	Verdello	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016234	Vertova	Aree rurali intermedie
Bergamo	016235	Viadanica	Aree rurali intermedie
Bergamo	016236	Vigano San Martino	Aree rurali intermedie
Bergamo	016237	Vigolo	Aree rurali intermedie
Bergamo	016238	Villa d'Adda	Aree rurali intermedie
Bergamo	016239	Villa d'Almè	Aree rurali intermedie
Bergamo	016240	Villa di Serio	Aree rurali intermedie
Bergamo	016241	Villa d'Ogna	Aree rurali intermedie
Bergamo	016242	Villongo	Aree rurali intermedie
Bergamo	016243	Vilminore di Scalve	Aree rurali intermedie
Bergamo	016244	Zandobbio	Aree rurali intermedie
Bergamo	016245	Zanica	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata

Bergamo	016246	Zogno	Aree rurali intermedie
Bergamo	016247	Costa Serina	Aree rurali intermedie
Bergamo	016248	Algua	Aree rurali intermedie
Bergamo	016249	Cornalba	Aree rurali intermedie
Bergamo	016250	Medolago	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016251	Solza	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Bergamo	016252	Sant'Omobono Terme	Aree rurali intermedie
Bergamo	016253	Val Brembilla	Aree rurali intermedie
Brescia	017001	Acquafredda	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017002	Adro	Aree rurali intermedie
Brescia	017003	Agosine	Aree rurali intermedie
Brescia	017004	Alfianello	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017005	Anfo	Aree rurali intermedie
Brescia	017006	Angolo Terme	Aree rurali intermedie
Brescia	017007	Artogne	Aree rurali intermedie
Brescia	017008	Azzano Mella	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017009	Bagnolo Mella	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017010	Bagolino	Aree rurali intermedie
Brescia	017011	Barbariga	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017012	Barghe	Aree rurali intermedie
Brescia	017013	Bassano Bresciano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017014	Bedizzole	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017015	Berlingo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017016	Berzo Demo	Aree rurali intermedie
Brescia	017017	Berzo Inferiore	Aree rurali intermedie
Brescia	017018	Bienno	Aree rurali intermedie
Brescia	017019	Bione	Aree rurali intermedie
Brescia	017020	Borgo San Giacomo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017021	Borgosatollo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017022	Borno	Aree rurali intermedie
Brescia	017023	Botticino	Aree rurali intermedie
Brescia	017024	Bovegno	Aree rurali intermedie
Brescia	017025	Bovezzo	Aree rurali intermedie
Brescia	017026	Brandico	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017027	Braone	Aree rurali intermedie
Brescia	017028	Breno	Aree rurali intermedie
Brescia	017029	Brescia	Poli urbani
Brescia	017030	Brione	Aree rurali intermedie
Brescia	017031	Caino	Aree rurali intermedie
Brescia	017032	Calcinato	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017033	Calvagese della Riviera	Aree rurali intermedie
Brescia	017034	Calvisano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017035	Capo di Ponte	Aree rurali intermedie
Brescia	017036	Capovalle	Aree rurali intermedie
Brescia	017037	Capriano del Colle	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017038	Capriolo	Aree rurali intermedie
Brescia	017039	Carpinedolo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017040	Castegnato	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017041	Castelcovati	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017042	Castel Mella	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017043	Castenedolo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017044	Casto	Aree rurali intermedie
Brescia	017045	Castrezzato	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017046	Cazzago San Martino	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017047	Cedegolo	Aree rurali intermedie

Serie Ordinaria n. 29 - Martedì 19 luglio 2022

Brescia	017048	Cellatica	Aree rurali intermedie
Brescia	017049	Cerveno	Aree rurali intermedie
Brescia	017050	Ceto	Aree rurali intermedie
Brescia	017051	Cevo	Aree rurali intermedie
Brescia	017052	Chiari	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017053	Cigole	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017054	Cimbergo	Aree rurali intermedie
Brescia	017055	Civate Camuno	Aree rurali intermedie
Brescia	017056	Coccaglio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017057	Collebeato	Aree rurali intermedie
Brescia	017058	Collio	Aree rurali intermedie
Brescia	017059	Cologne	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017060	Comezzano-Cizzago	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017061	Concesio	Aree rurali intermedie
Brescia	017062	Corte Franca	Aree rurali intermedie
Brescia	017063	Corteno Golgi	Aree rurali intermedie
Brescia	017064	Corzano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017065	Darfo Boario Terme	Aree rurali intermedie
Brescia	017066	Dello	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017067	Desenzano del Garda	Aree rurali intermedie
Brescia	017068	Edolo	Aree rurali intermedie
Brescia	017069	Erbusco	Aree rurali intermedie
Brescia	017070	Esine	Aree rurali intermedie
Brescia	017071	Fiesse	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017072	Flero	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017073	Gambara	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017074	Gardone Riviera	Aree rurali intermedie
Brescia	017075	Gardone Val Trompia	Aree rurali intermedie
Brescia	017076	Gargnano	Aree rurali intermedie
Brescia	017077	Gavardo	Aree rurali intermedie
Brescia	017078	Ghedi	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017079	Gianico	Aree rurali intermedie
Brescia	017080	Gottolengo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017081	Gussago	Aree rurali intermedie
Brescia	017082	Idro	Aree rurali intermedie
Brescia	017083	Incudine	Aree rurali intermedie
Brescia	017084	Irma	Aree rurali intermedie
Brescia	017085	Iseo	Aree rurali intermedie
Brescia	017086	Isorella	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017087	Lavenone	Aree rurali intermedie
Brescia	017088	Leno	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017089	Limone sul Garda	Aree rurali intermedie
Brescia	017090	Lodrino	Aree rurali intermedie
Brescia	017091	Lograto	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017092	Lonato del Garda	Aree rurali intermedie
Brescia	017093	Longhena	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017094	Losine	Aree rurali intermedie
Brescia	017095	Lozio	Aree rurali intermedie
Brescia	017096	Lumezzane	Aree rurali intermedie
Brescia	017097	Maclodio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017098	Magasa	Aree rurali intermedie
Brescia	017099	Mairano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017100	Malegno	Aree rurali intermedie
Brescia	017101	Malonno	Aree rurali intermedie
Brescia	017102	Manerba del Garda	Aree rurali intermedie

Brescia	017103	Manerbio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017104	Marcheno	Aree rurali intermedie
Brescia	017105	Marmentino	Aree rurali intermedie
Brescia	017106	Marone	Aree rurali intermedie
Brescia	017107	Mazzano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017108	Milzano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017109	Moniga del Garda	Aree rurali intermedie
Brescia	017110	Monno	Aree rurali intermedie
Brescia	017111	Monte Isola	Aree rurali intermedie
Brescia	017112	Monticelli Brusati	Aree rurali intermedie
Brescia	017113	Montichiari	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017114	Montirone	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017115	Mura	Aree rurali intermedie
Brescia	017116	Muscoline	Aree rurali intermedie
Brescia	017117	Nave	Aree rurali intermedie
Brescia	017118	Niardo	Aree rurali intermedie
Brescia	017119	Nuvolento	Aree rurali intermedie
Brescia	017120	Nuvolera	Aree rurali intermedie
Brescia	017121	Odolo	Aree rurali intermedie
Brescia	017122	Offlaga	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017123	Ome	Aree rurali intermedie
Brescia	017124	Ono San Pietro	Aree rurali intermedie
Brescia	017125	Orzinuovi	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017126	Orzivecchi	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017127	Ospitaletto	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017128	Ossimo	Aree rurali intermedie
Brescia	017129	Padenghe sul Garda	Aree rurali intermedie
Brescia	017130	Paderno Franciacorta	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017131	Paisco Loveno	Aree rurali intermedie
Brescia	017132	Paitone	Aree rurali intermedie
Brescia	017133	Palazzolo sull'Oglio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017134	Paratico	Aree rurali intermedie
Brescia	017135	Paspardo	Aree rurali intermedie
Brescia	017136	Passirano	Aree rurali intermedie
Brescia	017137	Pavone del Mella	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017138	San Paolo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017139	Pertica Alta	Aree rurali intermedie
Brescia	017140	Pertica Bassa	Aree rurali intermedie
Brescia	017141	Pezzaze	Aree rurali intermedie
Brescia	017142	Pian Camuno	Aree rurali intermedie
Brescia	017143	Pisogne	Aree rurali intermedie
Brescia	017144	Polaveno	Aree rurali intermedie
Brescia	017145	Polpenazze del Garda	Aree rurali intermedie
Brescia	017146	Pompiano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017147	Poncarale	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017148	Ponte di Legno	Aree rurali intermedie
Brescia	017149	Pontevico	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017150	Pontoglio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017151	Pozzolengo	Aree rurali intermedie
Brescia	017152	Pralboino	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017153	Preseglie	Aree rurali intermedie
Brescia	017154	Prestine	Aree rurali intermedie
Brescia	017155	Prevalle	Aree rurali intermedie
Brescia	017156	Provaglio d'Iseo	Aree rurali intermedie
Brescia	017157	Provaglio Val Sabbia	Aree rurali intermedie

Serie Ordinaria n. 29 - Martedì 19 luglio 2022

Brescia	017158	Puegnago sul Garda	Aree rurali intermedie
Brescia	017159	Quinzano d'Oglio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017160	Remedello	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017161	Rezzato	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017162	Roccafranca	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017163	Rodengo Saiano	Aree rurali intermedie
Brescia	017164	Roè Volciano	Aree rurali intermedie
Brescia	017165	Roncadelle	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017166	Rovato	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017167	Rudiano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017168	Sabbio Chiese	Aree rurali intermedie
Brescia	017169	Sale Marasino	Aree rurali intermedie
Brescia	017170	Salò	Aree rurali intermedie
Brescia	017171	San Felice del Benaco	Aree rurali intermedie
Brescia	017172	San Gervasio Bresciano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017173	San Zeno Naviglio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017174	Sarezzo	Aree rurali intermedie
Brescia	017175	Saviore dell'Adamello	Aree rurali intermedie
Brescia	017176	Sellero	Aree rurali intermedie
Brescia	017177	Seniga	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017178	Serle	Aree rurali intermedie
Brescia	017179	Sirmione	Aree rurali intermedie
Brescia	017180	Soiano del Lago	Aree rurali intermedie
Brescia	017181	Sonico	Aree rurali intermedie
Brescia	017182	Sulzano	Aree rurali intermedie
Brescia	017183	Tavernole sul Mella	Aree rurali intermedie
Brescia	017184	Temù	Aree rurali intermedie
Brescia	017185	Tignale	Aree rurali intermedie
Brescia	017186	Torbole Casaglia	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017187	Toscolano-Maderno	Aree rurali intermedie
Brescia	017188	Travagliato	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017189	Tremosine	Aree rurali intermedie
Brescia	017190	Trenzano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017191	Treviso Bresciano	Aree rurali intermedie
Brescia	017192	Urago d'Oglio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017193	Vallio Terme	Aree rurali intermedie
Brescia	017194	Valvestino	Aree rurali intermedie
Brescia	017195	Verolanuova	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017196	Verolavecchia	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017197	Vestone	Aree rurali intermedie
Brescia	017198	Veza d'Oglio	Aree rurali intermedie
Brescia	017199	Villa Carcina	Aree rurali intermedie
Brescia	017200	Villachiara	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017201	Villanuova sul Clisi	Aree rurali intermedie
Brescia	017202	Vione	Aree rurali intermedie
Brescia	017203	Visano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Brescia	017204	Vobarno	Aree rurali intermedie
Brescia	017205	Zone	Aree rurali intermedie
Brescia	017206	Piancogno	Aree rurali intermedie
Pavia	018001	Alagna	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018002	Albaredo Arnaboldi	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018003	Albonese	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018004	Albuzzano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018005	Arena Po	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018006	Badia Pavese	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata

Pavia	018007	Bagnaria	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Pavia	018008	Barbianello	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018009	Bascapè	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018011	Bastida Pancarana	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018012	Battuda	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018013	Belgioioso	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018014	Bereguardo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018015	Borgarello	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018016	Borgo Priolo	Aree rurali intermedie
Pavia	018017	Borgoratto Mormorolo	Aree rurali intermedie
Pavia	018018	Borgo San Siro	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018019	Bornasco	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018020	Bosnasco	Aree rurali intermedie
Pavia	018021	Brallo di Pregola	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Pavia	018022	Breme	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018023	Bressana Bottarone	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018024	Broni	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018025	Calvignano	Aree rurali intermedie
Pavia	018026	Campospino	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018027	Candia Lomellina	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018028	Canevino	Aree rurali intermedie
Pavia	018029	Canneto Pavese	Aree rurali intermedie
Pavia	018030	Carbonara al Ticino	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018031	Casanova Lonati	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018032	Casatiska	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018033	Casei Gerola	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018034	Casorate Primo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018035	Cassolnovo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018036	Castana	Aree rurali intermedie
Pavia	018037	Casteggio	Aree rurali intermedie
Pavia	018038	Castelletto di Branduzzo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018039	Castello d'Agogna	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018040	Castelnovetto	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018041	Cava Manara	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018042	Cecima	Aree rurali intermedie
Pavia	018043	Ceranova	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018044	Ceretto Lomellina	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018045	Cernago	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018046	Certosa di Pavia	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018047	Cervesina	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018048	Chignolo Po	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018049	Cigognola	Aree rurali intermedie
Pavia	018050	Cilavegna	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018051	Codevilla	Aree rurali intermedie
Pavia	018052	Confienza	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018053	Copiano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018054	Corana	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018056	Corteolona	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018057	Corvino San Quirico	Aree rurali intermedie
Pavia	018058	Costa de' Nobili	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018059	Cozzo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018060	Cura Carpignano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018061	Dorno	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018062	Ferrera Erbognone	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018063	Filighera	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata

Serie Ordinaria n. 29 - Martedì 19 Luglio 2022

Pavia	018064	Fortunago	Aree rurali intermedie
Pavia	018065	Frascarolo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018066	Galliavola	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018067	Gambarana	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018068	Gambolò	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018069	Garlasco	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018070	Genzone	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018071	Gerenzago	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018072	Giussago	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018073	Godiasco Salice Terme	Aree rurali intermedie
Pavia	018074	Golferenzo	Aree rurali intermedie
Pavia	018075	Gravellona Lomellina	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018076	Gropello Cairoli	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018077	Inverno e Monteleone	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018078	Landriano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018079	Langosco	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018080	Lardirago	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018081	Linarolo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018082	Lirio	Aree rurali intermedie
Pavia	018083	Lomello	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018084	Lungavilla	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018085	Maghero	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018086	Marcignago	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018087	Marzano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018088	Mede	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018089	Menconico	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Pavia	018090	Mezzana Bigli	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018091	Mezzana Rabattone	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018092	Mezzanino	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018093	Miradolo Terme	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018094	Montalto Pavese	Aree rurali intermedie
Pavia	018095	Montebello della Battaglia	Aree rurali intermedie
Pavia	018096	Montecalvo Versiggia	Aree rurali intermedie
Pavia	018097	Montescano	Aree rurali intermedie
Pavia	018098	Montesegale	Aree rurali intermedie
Pavia	018099	Monticelli Pavese	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018100	Montù Beccaria	Aree rurali intermedie
Pavia	018101	Mornico Losana	Aree rurali intermedie
Pavia	018102	Mortara	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018103	Nicorvo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018104	Olevano di Lomellina	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018105	Oliva Gessi	Aree rurali intermedie
Pavia	018106	Ottobiano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018107	Palestro	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018108	Pancarana	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018109	Parona	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018110	Pavia	Poli urbani
Pavia	018111	Pietra de' Giorgi	Aree rurali intermedie
Pavia	018112	Pieve Albignola	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018113	Pieve del Cairo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018114	Pieve Porto Morone	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018115	Pinarolo Po	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018116	Pizzale	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018117	Ponte Nizza	Aree rurali intermedie
Pavia	018118	Portalbera	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata

Pavia	018119	Rea	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018120	Redavalle	Aree rurali intermedie
Pavia	018121	Retorbido	Aree rurali intermedie
Pavia	018122	Rivanazzano Terme	Aree rurali intermedie
Pavia	018123	Robbio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018124	Robecco Pavese	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018125	Rocca de' Giorgi	Aree rurali intermedie
Pavia	018126	Rocca Susella	Aree rurali intermedie
Pavia	018127	Rognano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018128	Romagnese	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Pavia	018129	Roncaro	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018130	Rosasco	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018131	Rovescala	Aree rurali intermedie
Pavia	018132	Ruino	Aree rurali intermedie
Pavia	018133	San Cipriano Po	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018134	San Damiano al Colle	Aree rurali intermedie
Pavia	018135	San Genesio ed Uniti	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018136	San Giorgio di Lomellina	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018137	San Martino Siccomario	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018138	Sannazzaro de' Burgondi	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018139	Santa Cristina e Bissone	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018140	Santa Giuletta	Aree rurali intermedie
Pavia	018141	Sant'Alessio con Vialone	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018142	Santa Margherita di Staffora	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Pavia	018143	Santa Maria della Versa	Aree rurali intermedie
Pavia	018144	Sant'Angelo Lomellina	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018145	San Zenone al Po	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018146	Sartirana Lomellina	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018147	Scaldasole	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018148	Semiana	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018149	Silvano Pietra	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018150	Siziano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018151	Sommo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018152	Spessa	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018153	Stradella	Aree rurali intermedie
Pavia	018154	Suardi	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018155	Torrazza Coste	Aree rurali intermedie
Pavia	018156	Torre Beretti e Castellaro	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018157	Torre d'Arese	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018158	Torre de' Negri	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018159	Torre d'Isola	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018160	Torrevecchia Pia	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018161	Torricella Verzate	Aree rurali intermedie
Pavia	018162	Travacò Siccomario	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018163	Trivulzio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018164	Tromello	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018165	Trovo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018166	Val di Nizza	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Pavia	018167	Valeggio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018168	Valle Lomellina	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018169	Valle Salimbene	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018170	Valverde	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Pavia	018171	Varzi	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Pavia	018172	Velezzo Lomellina	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata

Serie Ordinaria n. 29 - Martedì 19 Luglio 2022

Pavia	018173	Vellezzo Bellini	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018174	Verretto	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018175	Verrua Po	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018176	Vidigulfo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018177	Vigevano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018178	Villa Biscossi	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018179	Villanova d'Ardenghi	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018180	Villanterio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018181	Vistarino	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018182	Voghera	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018183	Volpara	Aree rurali intermedie
Pavia	018184	Zavattarello	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
Pavia	018185	Zeccone	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018186	Zeme	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018187	Zenevredo	Aree rurali intermedie
Pavia	018188	Zerbo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018189	Zerbolò	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018190	Zinasco	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Pavia	018191	Cornale e Bastida	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019001	Acquanegra Cremonese	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019002	Agnadello	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019003	Annicco	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019004	Azzanello	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019005	Bagnolo Cremasco	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019006	Bonemerse	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019007	Bordolano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019008	Ca' d'Andrea	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019009	Calvatone	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019010	Camisano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019011	Campagnola Cremasca	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019012	Capergnanica	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019013	Cappella Cantone	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019014	Cappella de' Picenardi	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019015	Capralba	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019016	Casalbuttano ed Uniti	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019017	Casale Cremasco-Vidolasco	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019018	Casaletto Ceredano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019019	Casaletto di Sopra	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019020	Casaletto Vaprio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019021	Casalmaggiore	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019022	Casalmorano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019023	Casteldidone	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019024	Castel Gabbiano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019025	Castelleone	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019026	Castelverde	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019027	Castelvisconti	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019028	Cella Dati	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019029	Chieve	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019030	Cicognolo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019031	Cingia de' Botti	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019032	Corte de' Cortesi con Cignone	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019033	Corte de' Frati	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019034	Credera Rubbiano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019035	Crema	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata

Cremona	019036	Cremona	Poli urbani
Cremona	019037	Cremona	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019038	Crotta d'Adda	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019039	Cumignano sul Naviglio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019040	Derovere	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019041	Dovera	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019042	Drizzona	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019043	Fiesco	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019044	Formigara	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019045	Gabbioneta-Binanuova	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019046	Gadesco-Pieve Delmona	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019047	Genivolta	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019048	Gerre de' Caprioli	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019049	Gombito	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019050	Grontardo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019051	Grumello Cremonese ed Uniti	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019052	Gussola	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019053	Isola Dovarese	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019054	Izano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019055	Madignano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019056	Malagnino	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019057	Martignana di Po	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019058	Monte Cremasco	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019059	Montodine	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019060	Moscuzzano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019061	Motta Baluffi	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019062	Offanengo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019063	Olmeneta	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019064	Ostiano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019065	Paderno Ponchielli	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019066	Palazzo Pignano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019067	Pandino	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019068	Persico Dosimo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019069	Pescarolo ed Uniti	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019070	Pessina Cremonese	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019071	Piadena	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019072	Pianengo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019073	Pieranica	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019074	Pieve d'Olmi	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019075	Pieve San Giacomo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019076	Pizzighettone	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019077	Pozzaglio ed Uniti	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019078	Quintano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019079	Ricengo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019080	Ripalta Arpina	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019081	Ripalta Cremasca	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019082	Ripalta Guerina	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019083	Rivarolo del Re ed Uniti	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019084	Rivolta d'Adda	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019085	Robecco d'Oglio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019086	Romanengo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019087	Salvirola	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019088	San Bassano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019089	San Daniele Po	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata

Serie Ordinaria n. 29 - Martedì 19 luglio 2022

Cremona	019090	San Giovanni in Croce	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019091	San Martino del Lago	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019092	Scandolara Ravara	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019093	Scandolara Ripa d'Oglio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019094	Sergnano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019095	Sesto ed Uniti	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019096	Solarolo Rainerio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019097	Soncino	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019098	Soresina	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019099	Sospiro	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019100	Spinadesco	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019101	Spineda	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019102	Spino d'Adda	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019103	Stagno Lombardo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019104	Ticengo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019105	Torlino Vimercati	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019106	Tornata	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019107	Torre de' Picenardi	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019108	Torricella del Pizzo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019109	Trescore Cremasco	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019110	Trigolo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019111	Vaiano Cremasco	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019112	Vailate	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019113	Vescovato	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019114	Volongo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Cremona	019115	Voltido	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020001	Acquanegra sul Chiese	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020002	Asola	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020003	Bagnolo San Vito	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020004	Bigarello	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020006	Borgofranco sul Po	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020007	Bozzolo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020008	Canneto sull'Oglio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020009	Carbonara di Po	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020010	Casalmoro	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020011	Casaloldo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020012	Casalromano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020013	Castelbelforte	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020014	Castel d'Ario	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020015	Castel Goffredo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020016	Castellucchio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020017	Castiglione delle Stiviere	Aree rurali intermedie
Mantova	020018	Cavriana	Aree rurali intermedie
Mantova	020019	Ceresara	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020020	Commessaggio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020021	Curtatone	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020022	Dosolo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020023	Felonica	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020024	Gazoldo degli Ippoliti	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020025	Gazzuolo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020026	Goito	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020027	Gonzaga	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020028	Guidizzolo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020029	Magnacavallo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020030	Mantova	Poli urbani

Mantova	020031	Marcaria	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020032	Mariana Mantovana	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020033	Marmirolo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020034	Medole	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020035	Moglia	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020036	Monzambano	Aree rurali intermedie
Mantova	020037	Motteggiana	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020038	Ostiglia	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020039	Pegognaga	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020040	Pieve di Coriano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020041	Piubega	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020042	Poggio Rusco	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020043	Pomponesco	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020044	Ponti sul Mincio	Aree rurali intermedie
Mantova	020045	Porto Mantovano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020046	Quingentole	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020047	Quistello	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020048	Redondesco	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020049	Revere	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020050	Rivarolo Mantovano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020051	Rodigo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020052	Roncoferraro	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020053	Roverbella	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020054	Sabbioneta	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020055	San Benedetto Po	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020056	San Giacomo delle Segnate	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020057	San Giorgio di Mantova	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020058	San Giovanni del Dosso	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020059	San Martino dall'Argine	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020060	Schivenoglia	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020061	Sermide	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020062	Serravalle a Po	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020063	Solferino	Aree rurali intermedie
Mantova	020064	Sustinente	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020065	Suzzara	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020066	Viadana	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020067	Villa Poma	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020068	Villimpenta	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Mantova	020070	Volta Mantovana	Aree rurali intermedie
Mantova	020071	Borgo Virgilio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lecco	097001	Abbadia Lariana	Aree rurali intermedie
Lecco	097002	Airuno	Aree rurali intermedie
Lecco	097003	Annone di Brianza	Aree rurali intermedie
Lecco	097004	Ballabio	Aree rurali intermedie
Lecco	097005	Barzago	Aree rurali intermedie
Lecco	097006	Barzanò	Aree rurali intermedie
Lecco	097007	Barzio	Aree rurali intermedie
Lecco	097008	Bellano	Aree rurali intermedie
Lecco	097009	Bosisio Parini	Aree rurali intermedie
Lecco	097010	Brivio	Aree rurali intermedie
Lecco	097011	Bulciago	Aree rurali intermedie
Lecco	097012	Calco	Aree rurali intermedie
Lecco	097013	Calolziocorte	Aree rurali intermedie
Lecco	097014	Carenno	Aree rurali intermedie
Lecco	097015	Casargo	Aree rurali intermedie

Serie Ordinaria n. 29 - Martedì 19 Luglio 2022

Lecco	097016	Casatenovo	Aree rurali intermedie
Lecco	097017	Cassago Brianza	Aree rurali intermedie
Lecco	097018	Cassina Valsassina	Aree rurali intermedie
Lecco	097019	Castello di Brianza	Aree rurali intermedie
Lecco	097020	Cernusco Lombardone	Aree rurali intermedie
Lecco	097021	Cesana Brianza	Aree rurali intermedie
Lecco	097022	Civate	Aree rurali intermedie
Lecco	097023	Colico	Aree rurali intermedie
Lecco	097024	Colle Brianza	Aree rurali intermedie
Lecco	097025	Cortenova	Aree rurali intermedie
Lecco	097026	Costa Masnaga	Aree rurali intermedie
Lecco	097027	Crandola Valsassina	Aree rurali intermedie
Lecco	097028	Cremella	Aree rurali intermedie
Lecco	097029	Cremeno	Aree rurali intermedie
Lecco	097030	Dervio	Aree rurali intermedie
Lecco	097031	Dolzago	Aree rurali intermedie
Lecco	097032	Dorio	Aree rurali intermedie
Lecco	097033	Ello	Aree rurali intermedie
Lecco	097034	Erve	Aree rurali intermedie
Lecco	097035	Esino Lario	Aree rurali intermedie
Lecco	097036	Galbiate	Aree rurali intermedie
Lecco	097037	Garbagnate Monastero	Aree rurali intermedie
Lecco	097038	Garlate	Aree rurali intermedie
Lecco	097039	Imbersago	Aree rurali intermedie
Lecco	097040	Introbio	Aree rurali intermedie
Lecco	097041	Introzzo	Aree rurali intermedie
Lecco	097042	Lecco	Poli urbani
Lecco	097043	Lierna	Aree rurali intermedie
Lecco	097044	Lomagna	Aree rurali intermedie
Lecco	097045	Malgrate	Aree rurali intermedie
Lecco	097046	Mandello del Lario	Aree rurali intermedie
Lecco	097047	Margno	Aree rurali intermedie
Lecco	097048	Merate	Aree rurali intermedie
Lecco	097049	Missaglia	Aree rurali intermedie
Lecco	097050	Moggio	Aree rurali intermedie
Lecco	097051	Molteno	Aree rurali intermedie
Lecco	097052	Monte Marengo	Aree rurali intermedie
Lecco	097053	Montevecchia	Aree rurali intermedie
Lecco	097054	Monticello Brianza	Aree rurali intermedie
Lecco	097055	Morterone	Aree rurali intermedie
Lecco	097056	Nibionno	Aree rurali intermedie
Lecco	097057	Oggiono	Aree rurali intermedie
Lecco	097058	Olgiate Molgora	Aree rurali intermedie
Lecco	097059	Olginate	Aree rurali intermedie
Lecco	097060	Oliveto Lario	Aree rurali intermedie
Lecco	097061	Osnago	Aree rurali intermedie
Lecco	097062	Paderno d'Adda	Aree rurali intermedie
Lecco	097063	Pagnona	Aree rurali intermedie
Lecco	097064	Parlasco	Aree rurali intermedie
Lecco	097065	Pasturo	Aree rurali intermedie
Lecco	097066	Perego	Aree rurali intermedie
Lecco	097067	Perledo	Aree rurali intermedie
Lecco	097068	Pescate	Aree rurali intermedie
Lecco	097069	Premana	Aree rurali intermedie
Lecco	097070	Primaluna	Aree rurali intermedie

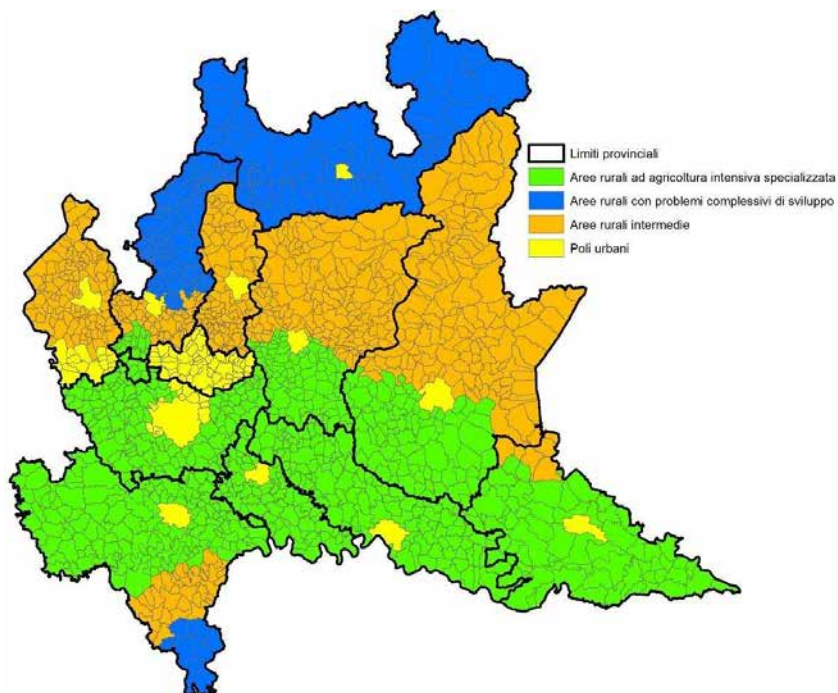
Lecco	097071	Robbiate	Aree rurali intermedie
Lecco	097072	Rogeno	Aree rurali intermedie
Lecco	097073	Rovagnate	Aree rurali intermedie
Lecco	097074	Santa Maria Hoè	Aree rurali intermedie
Lecco	097075	Sirone	Aree rurali intermedie
Lecco	097076	Sirtori	Aree rurali intermedie
Lecco	097077	Sueglio	Aree rurali intermedie
Lecco	097078	Suello	Aree rurali intermedie
Lecco	097079	Taceno	Aree rurali intermedie
Lecco	097080	Torre de' Busi	Aree rurali intermedie
Lecco	097081	Tremenico	Aree rurali intermedie
Lecco	097082	Valgrehentino	Aree rurali intermedie
Lecco	097083	Valmadrera	Aree rurali intermedie
Lecco	097084	Varenna	Aree rurali intermedie
Lecco	097085	Vendrogno	Aree rurali intermedie
Lecco	097086	Vercurago	Aree rurali intermedie
Lecco	097089	Vestreno	Aree rurali intermedie
Lecco	097090	Viganò	Aree rurali intermedie
Lecco	097091	Verderio	Aree rurali intermedie
Lodi	098001	Abbadia Cerreto	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098002	Bertonico	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098003	Boffalora d'Adda	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098004	Borghetto Lodigiano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098005	Borgo San Giovanni	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098006	Brembio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098007	Camairago	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098008	Casaleto Lodigiano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098009	Casalmiocco	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098010	Casalpusterleno	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098011	Caselle Landi	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098012	Caselle Lurani	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098013	Castelnuovo Bocca d'Adda	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098014	Castiglione d'Adda	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098015	Castiraga Vidardo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098016	Cavacurta	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098017	Cavenago d'Adda	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098018	Cervignano d'Adda	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098019	Codogno	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098020	Comazzo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098021	Cornegliano Laudense	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098022	Corno Giovine	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098023	Cornovecchio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098024	Corte Palasio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098025	Crespiatica	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098026	Fombio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098027	Galgagnano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098028	Graffignana	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098029	Guardamiglio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098030	Livraga	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098031	Lodi	Poli urbani
Lodi	098032	Lodi Vecchio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098033	Maccastorna	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098034	Mairago	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098035	Maleo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098036	Marudo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata

Serie Ordinaria n. 29 - Martedì 19 Luglio 2022

Lodi	098037	Massalengo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098038	Meleti	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098039	Merlino	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098040	Montanaso Lombardo	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098041	Mulazzano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098042	Orio Litta	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098043	Ospedaletto Lodigiano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098044	Ossago Lodigiano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098045	Pieve Fissiraga	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098046	Salerano sul Lambro	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098047	San Fiorano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098048	San Martino in Strada	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098049	San Rocco al Porto	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098050	Sant'Angelo Lodigiano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098051	Santo Stefano Lodigiano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098052	Secugnago	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098053	Senna Lodigiana	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098054	Somaglia	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098055	Sordio	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098056	Tavazzano con Villavesco	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098057	Terranova dei Passerini	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098058	Turano Lodigiano	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098059	Valera Fratta	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098060	Villanova del Sillaro	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Lodi	098061	Zelo Buon Persico	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
Monza e Brianza	108001	Agrate Brianza	Poli urbani
Monza e Brianza	108002	Aicurzio	Poli urbani
Monza e Brianza	108003	Albate	Poli urbani
Monza e Brianza	108004	Arcore	Poli urbani
Monza e Brianza	108005	Barlassina	Poli urbani
Monza e Brianza	108006	Bellusco	Poli urbani
Monza e Brianza	108007	Bernareggio	Poli urbani
Monza e Brianza	108008	Besana in Brianza	Poli urbani
Monza e Brianza	108009	Biassono	Poli urbani
Monza e Brianza	108010	Bovisio-Masciago	Poli urbani
Monza e Brianza	108011	Briosco	Poli urbani
Monza e Brianza	108012	Brugherio	Poli urbani
Monza e Brianza	108013	Burago di Molgora	Poli urbani
Monza e Brianza	108014	Camparada	Poli urbani
Monza e Brianza	108015	Carate Brianza	Poli urbani
Monza e Brianza	108016	Carnate	Poli urbani
Monza e Brianza	108017	Cavenago di Brianza	Poli urbani
Monza e Brianza	108018	Ceriano Laghetto	Poli urbani
Monza e Brianza	108019	Cesano Maderno	Poli urbani
Monza e Brianza	108020	Cogliate	Poli urbani
Monza e Brianza	108021	Concorezzo	Poli urbani
Monza e Brianza	108022	Correzzana	Poli urbani
Monza e Brianza	108023	Desio	Poli urbani
Monza e Brianza	108024	Giussano	Poli urbani
Monza e Brianza	108025	Lazate	Poli urbani
Monza e Brianza	108026	Lesmo	Poli urbani
Monza e Brianza	108027	Limbiate	Poli urbani
Monza e Brianza	108028	Lissone	Poli urbani
Monza e Brianza	108029	Macherio	Poli urbani
Monza e Brianza	108030	Meda	Poli urbani
Monza e Brianza	108031	Mezzago	Poli urbani
Monza e Brianza	108032	Misinto	Poli urbani
Monza e Brianza	108033	Monza	Poli urbani

Monza e Brianza	108034	Muggiò	Poli urbani
Monza e Brianza	108035	Nova Milanese	Poli urbani
Monza e Brianza	108036	Ornago	Poli urbani
Monza e Brianza	108037	Renate	Poli urbani
Monza e Brianza	108038	Ronco Briantino	Poli urbani
Monza e Brianza	108039	Seregno	Poli urbani
Monza e Brianza	108040	Seveso	Poli urbani
Monza e Brianza	108041	Sovico	Poli urbani
Monza e Brianza	108042	Sulbiate	Poli urbani
Monza e Brianza	108043	Triuggio	Poli urbani
Monza e Brianza	108044	Usmate Velate	Poli urbani
Monza e Brianza	108045	Varedo	Poli urbani
Monza e Brianza	108046	Vedano al Lambro	Poli urbani
Monza e Brianza	108047	Veduggio con Colzano	Poli urbani
Monza e Brianza	108048	Verano Brianza	Poli urbani
Monza e Brianza	108049	Villasanta	Poli urbani
Monza e Brianza	108050	Vimercate	Poli urbani
Monza e Brianza	108051	Busnago	Poli urbani
Monza e Brianza	108052	Caponago	Poli urbani
Monza e Brianza	108053	Cornate d'Adda	Poli urbani
Monza e Brianza	108054	Lentate sul Seveso	Poli urbani
Monza e Brianza	108055	Roncello	Poli urbani

Classificazione Programma di Sviluppo Rurale – Cartografia



Allegato 2 - Check list per la valutazione di conformità del PDG alla DGR 2706/2019

 Regione Lombardia - Giunta DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA,
 ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI
 SVILUPPO DI SISTEMI FORESTALI, AGRICOLTURA DI MONTAGNA, USO E
 TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO E POLITICHE FAUNISTICO-VENATORIE
 VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA, USO E TUTELA DEL
 SUOLO AGRICOLO

 Piazza Città di Lombardia n.1
 20124 Milano
 Tel.02 6765.1

www.regione.lombardia.it
agricoltura@pec.regione.lombardia.it
Legge Regionale 5 dicembre 2008 n. 31 art. septies e D.G.R. n 2706 del 29 dicembre 2019
**CHECK LIST CONTROLLO CONFORMITA' DEL PIANO DI GESTIONE ALLE "LINEE GUIDA
 PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DEI TERRENICONFERITI DAGLI
 ASSOCIATI"**
Richiedente: _____

Data e protocollo di ricevimento della documentazione: _____

Il documento è composto da:

 Relazione Cartografia d'analisi e di piano

 Regolamento di attuazione
RELAZIONE

1. Elementi conoscitivi dello stato di fatto	PRESENTE		NOTE / OSSERVAZIONI
	si	no	
Definizione delle caratteristiche territoriali oggetto di Piano di Gestione			
Tabella riportante l'elenco delle particelle catastali in gestione all'ASFO, corredata dall'indicazione di: estremi catastali delle particelle (Comune, foglio di mappa, numero particella, superficie, qualità e classe) codice colturale corrispondente; superficie agricola utilizzabile, in base ai rilievi in campo secondo le codifiche uso suolo DUSAF per ogni particella catastale; tipologia di possesso, diritti d'uso e aventi titolo.			
Presenza di azienda agricole tra i conferenti			
Gestori dei terreni già individuati (denominazioni e tipologie di contratto di affidamento dei terreni), modalità di individuazione dei gestori			
Inquadramento ambientale del territorio oggetto del piano			
Descrizione schematica delle caratteristiche fisiche e climatiche, finalizzata soprattutto a evidenziare gli elementi che possono condizionare le scelte gestionali			
Analisi di dettaglio delle risorse vegetazionali			
Rilievo della vegetazione presente nei boschi, coltivi e pascoli, ovvero di ciascuna superficie a vegetazione omogenea individuata, definendo in tal modo adeguate unità gestionali funzionali agli specifici indirizzi colturali adottati.			

2. Analisi della gestione attuale e pregressa dei terreni	PRESENTI		NOTE / OSSERVAZIONI
	si	no	
Individuazione dei fabbricati e degli impianti, delle infrastrutture irrigue e di viabilità, con descrizione funzionale alla gestione e organizzazione produttiva			
Orientamenti produttivi per le produzioni animali o vegetali, per le pratiche agronomiche e pastorali di gestione e di miglioramento, per ogni unità gestionale			
valutazione sintetica degli effetti della gestione pregressa e di eventuali precedenti interventi, evidenziandone ricadute e criticità			

3. Valutazione delle potenzialità produttive dei terreni e dei fabbricati	PRESENTI		NOTE / OSSERVAZIONI
	si	no	
recupero produttivo delle proprietà fondiari frammentate e dei terreni agricoli incolti o abbandonati			
Il miglioramento dei fondi e il potenziamento di unità di coltivazione produttiva ed economicamente sostenibili in grado di favorire l'occupazione, nonché l'avvio ed il consolidamento di nuove imprese agricole			
le attitudini e le limitazioni d'uso delle terre			
la realizzazione di azioni per valorizzare le attività anche per gli aspetti sociali, educativi, formativi, nonché per lo sviluppo di forme di agricoltura multifunzionale			
Valutazione delle migliori soluzioni anche sotto il profilo: a) della ricomposizione fondiaria; b) del razionale sfruttamento del suolo; c) della maggiore estensione delle superfici oggetto di recupero produttivo; d) della conservazione dell'ambiente e del paesaggio			
Schede delle unità gestionali e dei fabbricati coinvolti			
Per Asfo che gestiscono terreni forestali: riferimento alle indicazioni del Piano di Indirizzo Forestale dell'area, ove vigente			

CARTOGRAFIA

1. Cartografie di analisi	PRESENTI		NOTE / OSSERVAZIONI
	si	no	
Carta dell'uso del suolo con codifiche DUSAF (con indicazione dei confini della superficie oggetto di Piano di Gestione, digitalizzata e georiferita, nonché dei confini amministrativi)			
Carta degli elementi di rilevanza ambientale (Natura 2000, aree protette, PAI)			
Cartografia forestale (con indicazione aree percorse da incendio – catasto incendi);			
2. Cartografie di piano			
Carta delle unità gestionali con individuazione degli indirizzi colturali.			

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE

Elementi a salvaguardia del patrimonio delle proprietà conferite			
Elementi per la contrattualizzazione dei terreni secondo le scelte colturali individuate			

Polizza di responsabilità civile a copertura di eventuali danni che dovessero essere involontariamente causati verso terzi per i terreni conferiti			
--	--	--	--

Note

Data _____

Firma _____

Allegato 3 - Descrizione della composizione dell'AsFo: soci conferitori e consistenze del patrimonio conferito.

DESCRIZIONE DELLA COMPOSIZIONE DELL'ASSOCIAZIONE FONDIARIA: SOCI CONFERITORI E CONSISTENZE DEL PATRIMONIO CONFERITO.

N° progressivo socio conferitore ¹	Ettari	Comune dove sono siti i terreni conferiti	Fogli e mappali interessati	Destinazione d'uso del conferimento (indicare "attività di produzione primaria" o "altro") ²	Descrizione della destinazione d'uso
1					
2					
3					
4					
n					
Totale ettari conferiti con destinazione d'uso per attività di produzione primaria					
Totale ettari conferiti					

Data _____

Il Legale Rappresentante _____

Note per la compilazione della tabella :

1. Indicare le consistenze dei conferimenti relativi a tutti i soci, senza riferimenti a dati personali (es. Nome e Cognome, ecc.)
2. Nel caso in cui un terreno abbia più destinazioni d'uso inserire più righe differenziando la parte conferita con destinazione d'uso per attività di produzione primaria e la parte conferita con destinazione d'uso "altro".

Allegato 4 - Fac simile modulo di richiesta di ammissione al contributo generato da BOL

A Regione Lombardia

Direzione Generale Agricoltura,
Alimentazione e Sistemi VerdiStruttura valorizzazione e sviluppo della
montagna, uso e tutela del suolo agricoloPiazza Città di Lombardia 1
20124 MilanoPEC: agricoltura@pec.regione.lombardia.it;

Oggetto: Richiesta di ammissione a contributo "Misure a sostegno dell'avvio e del consolidamento delle associazioni fondiarie – Edizione 2022 (ex LR 31/2008, Art 31septies)" - (D.G.R. n. 6542/2022)

Il/La Sottoscritto/a _____ Codice
Fiscale _____

in qualità di Legale rappresentante dell'Associazione fondiaria

_____ con sede
legale nel Comune di _____ Prov. (___) Cap _____ in via/piazza
_____ costituita il
_____ e registrata presso l'Agenzia delle Entrate in data
_____ codice fiscale n. _____

e-mail _____

PEC _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, **chiede** di essere ammesso al contributo su bando "Misure a sostegno dell'avvio e del consolidamento delle associazioni fondiarie (ex LR 31/2008, Art 31septies)". **A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,**

DICHIARA

1. di essere a conoscenza dei contenuti del bando in oggetto e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente;

2. che l'AsFo rappresentata è costituita ai sensi della disciplina civilistica e che la domanda viene presentata solo in relazione alle attività effettuate e ai terreni in Regione Lombardia;
3. di essere in possesso di Fascicolo aziendale attivo nell'applicativo Sis.Co. (Sistema delle Conoscenze, il portale applicativo per le politiche agricole della Regione Lombardia);
4. di essere in possesso dei requisiti previsti dal bando e di avere (dettaglio in tabella – allegato 3 al bando):
 - n° soci _____ di cui n° soci conferitori di terreni (minimo 5)_____;
 - _____ ettari di terreni conferiti da soci e in gestione in area svantaggiata ;
 - _____ ettari di terreni conferiti da soci e in gestione;
 - _____ ettari in gestione dedicati ad attività di produzione primaria
 - _____ ettari in gestione dedicati ad attività di produzione diverse da quella primaria
5. che il 50% della superficie totale conferita dagli associati, è conferito per un periodo:
 - inferiore o pari a 5 anni;
 - superiore a 5 anni e fino a 10 anni;
 - superiore a 10 anni;
6. di condurre o aver condotto il patrimonio anche con l'impiego di manodopera locale inoccupata o partecipante a corsi di formazione professionalizzanti del settore agrosilvopastorale, o attraverso cooperative sociali per un periodo minimo di 6 mesi;
7. che l'associazione ricorre o è ricorsa all'impiego e alla collaborazione con soggetti fragili attraverso progetti di inserimento lavorativo della durata minima di 30 giorni, per disabili, ex carcerati, immigrati, in collaborazione con istituzioni pubbliche;
8. di impegnare l'associazione fondiaria, qualora ammessa a contributo, a reimpiegare il rimborso regionale, qualora erogato, per attività dell'associazione ed esclusivamente ai propri fini statutari;
9. di non aver ricevuto contributi pubblici o privati per le medesime finalità e attività;
10. di essere esente dall'obbligo di imposta di bollo /di non essere esente dall'obbligo del pagamento dell'imposta di bollo (par. C1 del bando)

L'ASSOCIAZIONE INOLTRE, AL FINE DEL RICONOSCIMENTO E DELLA QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO (PAR. B1) DICHIARA CHE SONO AD ESSA CONFERITI (in ettari e are):

- n° _____ ettari per un periodo fino a 5 anni successivi alla presentazione della domanda;
- n° _____ ettari per un periodo fino a 10 anni successivi alla presentazione della domanda;
- n° _____ ettari per un periodo maggiore a 10 anni successivi alla presentazione della domanda.

CHIEDE che l'erogazione dell'eventuale contributo sia effettuato sul C/C bancario dell'Associazione fondiaria al seguente IBAN:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

COMUNICA che la persona autorizzata ad intrattenere i contatti con la Regione Lombardia è:

Cognome Nome _____

Telefono _____ E-mail _____

Data _____

Il Legale Rappresentante*Si allegano i seguenti documenti:*

1. Copia dell'atto di costituzione dell'associazione fondiaria;
2. Copia dello statuto vigente dell'associazione fondiaria;
3. Verbale di nomina del Consiglio di Amministrazione in carica;
4. Descrizione della composizione dell'AsFo: soci conferitori e consistenze del patrimonio conferito (come da modello allegato 3 al bando);
5. Progetto di investimento (come da modello allegato 5 al bando);
6. Documentazione che attesti la conduzione del patrimonio, effettuata, per almeno 6 mesi, con l'impiego di manodopera locale inoccupata o partecipante a corsi di formazione professionalizzanti del settore agrosilvopastorale o attraverso cooperative sociali (attestazione rilasciata dal centro per l'impiego o dal centro di formazione competente o dalla cooperativa sociale con la quale si collabora) - eventuale;
7. Certificazione dell'istituzione pubblica con cui si è collaborato o si collabora attestante il ricorso all'impiego e alla collaborazione con soggetti fragili attraverso progetti di inserimento lavorativo della durata minima di 30 giorni, per disabili, ex carcerati, immigrati – eventuale;
8. Modulo per la dichiarazione degli aiuti de minimis di cui all'art.2.2 lett.c) e d) del Reg (UE) n. 1407/2013 e di cui all'art.2.2 lett.c) e d) del Reg (UE) n. 1408/2013 come modificato dal Reg (UE) 2019/316 (come da modello allegato 7);
9. Dichiarazione degli assetti associativi (allegato 9 al bando);
10. Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi (allegato 10 al bando);
11. Dichiarazione ritenuta 4% e detraibilità IVA (allegato 11 al bando).

Allegato 5 - Fac simile per la presentazione del Progetto di investimento

*PROGETTO DI INVESTIMENTO ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL
CONTRIBUTO SUL BANDO "MISURE A SOSTEGNO DELL'AVVIO E DEL
CONSOLIDAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI FONDARIE – EDIZIONE 2022 (EX LR
31/2008, ART 31SEPTIES)"*

Sintesi delle attività di investimento

ANNO 2022

Tipologia di spesa	Descrizione della spesa prevista	Valore previsto di spesa (€)	Valore contributo richiesto (€)
1. Spese notarili e di registrazione dell'associazione			
2. Spese di registrazione dei conferimenti			
3.1 Spese di redazione e adeguamento dei Piano di Gestione			
3.2 Spese di adeguamento e/o aggiornamento dei Piano di Gestione			
4. Incarichi a professionisti per la redazione e riproduzione di studi, indagini, misurazione, elaborazione di piani e programmi			
5. Spese relative all'acquisto di materiali e attrezzature (hardware e software) necessari per la gestione tecnico-amministrativa dell'associazione			
6 Iscrizione a percorsi formativi			
7 Costi sostenuti per l'organizzazione di eventi pubblici, campagne informative, realizzazione di materiali e siti internet			
8. Costi di trasferta per attività congiunte con altre associazioni fondiarie per le esclusive finalità associative			
Totale spese del Progetto di investimento (massimo 7.500,00 euro)			

ANNO 2023

Tipologia di spesa	Descrizione della spesa prevista	Valore previsto di spesa (€)	Valore contributo richiesto (€)
1. Spese notarili e di registrazione dell'associazione			
2. Spese di registrazione dei conferimenti			
3.1 Spese di redazione e adeguamento dei Piano di Gestione			
3.2 Spese di adeguamento e/o aggiornamento dei Piano di Gestione			
4. Incarichi a professionisti per la redazione e riproduzione di studi, indagini, misurazione, elaborazione di piani e programmi			
5. Spese relative all'acquisto di materiali e attrezzature (hardware e software) necessari per la gestione tecnico-amministrativa dell'associazione			
6 Iscrizione a percorsi formativi			
7 Costi sostenuti per l'organizzazione di eventi pubblici, campagne informative, realizzazione di materiali e siti internet			
8. Costi di trasferta per attività congiunte con altre associazioni fondiarie per le esclusive finalità associative			
Totale spese del Progetto di investimento (massimo 7.500,00 euro)			

Data _____

 Il Legale Rappresentante

Allegato 6 - Riferimenti per la dichiarazione degli aiuti de minimis Reg (UE) n° 1407_2013 e Reg (UE) 1408_2013 come modificato dal Regolamento (UE) 2019/316

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS»,
AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000,
N. 445**

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'Impresa /Libero Professionista richiedente conformemente a quanto previsto all'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1407/2013:

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Con riferimento alle relazioni di cui alle suddette lett. a) e b) valgono le visure attestate dal Registro Nazionale Aiuti (di cui alla legge 234/2012 art. 52 e relativo decreto n. 115/2017) sia con riferimento al perimetro di impresa considerato, come risultante dal registro delle imprese, sia con riferimento agli aiuti ivi registrati per ogni impresa. Tali verifiche saranno effettuate quindi d'ufficio dall'Amministrazione sulla base delle risultanze di RNA. Pertanto, per maggiore completezza, rispetto a tali dati riguardante l'impresa candidata e le imprese facenti parte del perimetro di impresa unica, si prega di visionare la sezione trasparenza del Registro Nazionale Aiuti (RNA):

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Con riferimento all'art. 2359 del Codice Civile (di seguito riportato nel box sottostante) si precisa che l'art. 2 paragrafo 2 lett.c) del Regolamento *de minimis* corrisponde al punto 3) dell'art. 2359, mentre la lett. d) dell'art. 2 paragrafo 2 del *de minimis* corrisponde al punto 2) del predetto articolo del Codice Civile

Art. 2359 cc

Sono considerate società controllate:

- 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;*
- 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;*
- 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa (1).*

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi. Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati (2).

Note:

- (1) Si configura un controllo esterno di una società su di un'altra e ciò in virtù di determinati vincoli contrattuali.*

(2) Comma così modificato dall'art. 8 D. Lgs. 28 dicembre 2004, n. 310.

Informazioni a titolo esemplificativo per una valutazione caso per caso di tali fattispecie:

Per contratto concluso tra imprese che possa creare un legame di influenza dominante, si possono citare i contratti di franchising, i contratti di distribuzione in esclusiva, i contratti di rete, alcune contratti di partenariato, alcuni contratti ove vengono disciplinati i rapporti in un consorzio a rilevanza esterna. Dal momento che non tutti i contratti menzionati hanno le caratteristiche sufficienti per instaurare un rapporto di influenza dominante tra imprese, ai fini della dichiarazione di cui sopra, e del relativo controllo, l'impresa dichiarante deve valutare se tali clausole dei contratti, di cui fosse parte contraente, abbiano i connotati di creare -a monte o a valle- anche un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali (forma di eterodeterminazione dell'attività dell'impresa in forza di vincoli contrattuali esterna alla stessa). Pertanto, non conta la forma iuris del contratto ma il contenuto dello stesso e delle obbligazioni create dal contratto come forma di controllo esterno dell'impresa slegato dal possesso della maggioranza dei voti.

Per patto parasociale, si rinvia alla definizione di cui all'art. 2341-bis c.c. secondo cui "i patti, in qualunque forma stipulati, che al fine di stabilizzare gli assetti proprietari o il governo della società: a) hanno per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società per azioni o nelle società che le controllano; b) pongono limiti al trasferimento delle relative azioni o delle partecipazioni in società che le controllano; c) hanno per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante su tali società, non possono avere durata superiore a cinque anni e si intendono stipulati per questa durata anche se le parti hanno previsto un termine maggiore; i patti sono rinnovabili alla scadenza. Qualora il patto non preveda un termine di durata, ciascun contraente ha diritto di recedere con un preavviso di centottanta giorni". Anche in questo caso, il patto parasociale deve essere valutato nel merito del proprio contenuto, ai fini di determinare se sia in grado di instaurare un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali

oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società per azioni o nelle società che le controllano; b) pongono limiti al trasferimento delle relative azioni o delle partecipazioni in società che le controllano; c) hanno per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante su tali società, non possono avere durata superiore a cinque anni e si intendono stipulati per questa durata anche se le parti hanno previsto un termine maggiore; i patti sono rinnovabili alla scadenza. Qualora il patto non preveda un termine di durata, ciascun contraente ha diritto di recedere con un preavviso di centottanta giorni". Anche in questo caso, il patto parasociale deve essere valutato nel merito del proprio contenuto, ai fini di determinare se sia in grado di instaurare un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali.

Allegato 7 - Modulo per la dichiarazione degli aiuti de minimis Reg (UE) n° 1407_2013 e Reg 1408_2013 come modificato dal Regolamento (UE) 2019/316

MODULO PER LE DICHIARAZIONE DEGLI AIUTI DE MINIMIS DI CUI ALL'ART.2.2 LETT.C) E D) DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 E ALL'ART.2.2 LETT.C) E D) DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1408/2013 COME MODIFICATO DAL REGOLAMENTO (UE) 2019/316

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS» E «DE MINIMIS AGRICOLO»,
AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000,
N. 445

Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente						
Il Titolare o legale rappresentante dell'impresa ¹	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov	

In qualità di Titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale ²	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dal Bando “Misure a sostegno dell'avvio e del consolidamento delle associazioni fondiarie – Edizione 2022 (ex lr 31/2008, art 31septies)”

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24 Dicembre 2013), nel rispetto di quanto previsto predetto Regolamento ed **esclusivamente ai soli fini dell'acquisizione delle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento** per la definizione del perimetro di impresaunica; **le altre**

¹ Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica. Sono ricompresi in tale definizione anche i professionisti, singoli o associati, secondo le modalità definite dal bando.

² Nel caso di professionista indicare il Luogo di esercizio prevalente.

relazioni di cui alle lett. a) e b) di tale articolo non devono essere quindi segnalate, ma verranno verificate d'ufficio

Nonché per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo (GUUE 22.2.2019 L 51) nel rispetto di quanto previsto predetto Regolamento ed **esclusivamente ai soli fini dell'acquisizione delle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento per la definizione del perimetro di impresa unica; **le altre relazioni di cui alle lett. a) e b) di tale articolo non devono essere quindi segnalate, ma verranno verificate d'ufficio****

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

(barrare obbligatoriamente una delle due opzioni)

Che - **a monte o a valle** - i seguenti soggetti:

esercitano o subiscono un'influenza dominante sull'impresa richiedente in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

e/o

controllano o sono controllati, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di un'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci dell'impresa richiedente

	Denominazione	CF	P.IVA
1			
2			
n			

Devono essere indicati anche i soggetti per i quali intercorre la suddetta relazione per il tramite di una o più imprese

Che l'Impresa non ha alcune delle precedenti relazioni di influenza dominante di fatto si cui sopra, né a monte né a valle, con alcuna altra impresa

_____, li ____/____/____

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa*)

(*) il modulo deve essere firmato dal titolare/legale rappresentante indicato in precedenza e non da un delegato

Allegato 8 - Istruzioni per la compilazione dei moduli antimafia

ISTRUZIONI ANTIMAFIA

Il Codice antimafia (decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i.) impone alle Pubbliche Amministrazioni di acquisire la documentazione antimafia (comunicazione e informazione antimafia) prima di adottare provvedimenti di erogazione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro (artt. 83, c. 3, lett. e) e 91, c. 1, lett. b), d. lgs. n. 159/2011, come mod. dalla l. n. 27/2020). **Per i fondi destinati all'agricoltura è richiesta la comunicazione antimafia per contributi superiori a 5.000,00 euro mentre è richiesta l'informazione antimafia per i contributi superiori a 150.000,00 euro.**

Ai fini del rilascio della comunicazione/informazione antimafia, richiesta direttamente dall'amministrazione concedente il contributo mediante consultazione della banca dati nazionale unica, il soggetto interessato, richiedente il beneficio economico, è tenuto a presentare:

- La descrizione degli assetti associativi, sul modello delle Prefetture "Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA" (Allegato 9);
- la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89 del d.lgs. n. 159/2011 per tutti i soggetti elencati all'art. 85, commi da 1 a 2-quater, del d.lgs. n. 159/2011 e i loro familiari conviventi (Allegato 10).

Le associazioni fondiarie sono pertanto chiamate a compilare l'allegato 9 al presente bando e, per i loro **Legali rappresentanti e per i membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale, questi ultimi se previsti, anche l'allegato 10 per quanto riguarda i loro familiari conviventi.**

Acquisite tali dichiarazioni, Regione Lombardia procede alla consultazione della banca dati nazionale unica della documentazione antimafia.

Si fa presente che la comunicazione antimafia ha validità pari a 6 mesi e che l'informativa antimafia ha validità pari a 12 mesi.

In via generale il rilascio del contributo è condizionato all'acquisizione di idonee forme di garanzia per il recupero delle somme che dovessero risultare successivamente come illegittimamente percepite.

La documentazione antimafia è richiesta per tutte le attività organizzate in forma di impresa. Ai fini antimafia, il requisito dell'imprenditorialità (sia essa commerciale o anche sociale) ricorre quando una determinata attività sia condotta:

- a) anche con metodo esclusivamente economico, cioè finalizzato a coprire solo i costi di gestione;
- b) in maniera non occasionale, con la precisazione che vanno considerati come non occasionali anche le attività a carattere stagionale;
- c) con un minimo di organizzazione dei fattori produttivi diversi dal lavoro personale o di quello dei propri familiari.

Tempi di presentazione della documentazione antimafia

La verifica antimafia è presupposto della concessione del contributo (art. 83, d.lgs. n. 159/2011). La verifica è effettuata nella fase di concessione del finanziamento nonché in fase di erogazione, laddove quest'ultima intervenga oltre il periodo di validità della documentazione acquisita in sede di concessione.

Nel caso di contributi erogati in tranches pluriennali, la documentazione antimafia è acquisita per i pagamenti di rate successiva alla prima, qualora questi ultimi siano subordinati alla preventiva verifica di

determinate condizioni o presupposti e non possano essere considerati meramente esecutivi del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento.

Schema controlli antimafia:

I controlli antimafia introdotti dal D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni	
Art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 *(vedi nota a margine sugli ulteriori controlli)	
Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società di persone (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3

Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti)*** 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5 per cento. 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione)** 5. membri del collegio sindacale (se previsti)*** 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Raggruppamenti temporanei di imprese	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)** 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>	<p>Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.</p>

***Ulteriori controlli:** si precisa che i controlli antimafia sono effettuati anche sui procuratori e sui procuratori speciali (che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione per i quali sia richiesta la documentazione antimafia e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi) nonché, nei casi contemplati dall'art. 2477 del c.c., sul sindaco, nonché sui soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 8 giugno 2011, n. 231.

****Per componenti del consiglio di amministrazione** si intendono: presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

*** Per **sindaci** si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

Concetto di “familiari conviventi”

Per quanto concerne la nozione di “familiari conviventi”, si precisa che per essi si intende “chiunque conviva” con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenne.

Concetto di “socio di maggioranza”

Per socio di maggioranza si intende la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza, anche indiretta, relativa delle quote o azioni della società interessata.

Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta, tuttavia, nel caso in cui i due soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale o nel caso in cui uno dei tre soci sia titolare del 50% delle quote o azioni.

Ciò in coerenza con l’art. 91, comma 5 del D.lgs. n. 159/2011, la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V e la sentenza n. 24 del 06/11/2013 del Consiglio di Stato Adunanza Plenaria.

Allegato 9 - Modulo per la descrizione degli assetti associativi

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

*(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in
materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)*

Il/La sottoscritt _____

nat__ a _____ il _____

residente a _____ Via _____

codice fiscale _____

nella sua qualità di _____

dell'Impresa/associazione: _____

D I C H I A R Ache l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____
*(compilare se pertinente)*con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____
(compilare se pertinente)

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

Sedi secondarie e Unità Locali:

--

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica: _____

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI

Numero componenti in carica: _____

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: _____

Numero sindaci supplenti: _____

OGGETTO SOCIALE

--

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE (sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

**SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI
NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)*****

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO _____

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

* **I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011*, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

** **Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

*****Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011.

Allegato 10 - Modulo per la dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

Dichiarazione sostitutiva di certificazione dei familiari conviventi
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

__I_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____
Codice Fiscale _____
in qualità di _____
della società/associazione _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Serie Ordinaria n. 29 - Martedì 19 luglio 2022

Codice fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data_____
firma leggibile del dichiarante(*)

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

(**) Per "**familiari conviventi**" si intendono "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.

Allegato 11 - Modulo per la dichiarazione ritenuta 4% e detraibilità IVA

Il/La Sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (_____) il _____

in qualità di rappresentante legale dell'azienda:

P. IVA _____ Codice fiscale _____

_____ residente a

_____ (_____) in (via/piazza) _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28dicembre 2000, n. 445, e che codesta Amministrazione effettuerà controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese

dichiara

che, ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4 % prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, il contributo di oggetto della richiesta a cui viene allegata la presente dichiarazione è da considerarsi come segue (1):

- soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto Impresa commerciale di cui all'art. 28, secondo comma, del D.P.R. n. 600/73; (2) soggetto a ritenuta in quanto Ente beneficiario, pur non svolgendo attività commerciale in via esclusiva o principale, destina il contributo alla riduzione di oneri gestionali o alla copertura di disavanzi di gestione cui concorrono entrate derivanti da attività di natura commerciale;
- non soggetto a ritenuta in quanto il contributo è destinato unicamente alla copertura di spese di disavanzi alla cui formazione concorrono solo entrate di carattere istituzionale; (3)
- non soggetto a ritenuta in quanto Organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS – (organizzazione iscritta nel registro provinciale di volontariato, cooperativa sociale, ecc., di cui all'art. 10, D. Lgs. n. 460/97); (4)
- non soggetto a ritenuta in quanto il contributo è destinato all'acquisto e al riammodernamento di beni strumentali (immobilizzazioni materiali o immateriali);
- non soggetto a ritenuta in quanto il contributo è destinato unicamente alla copertura di spese sostenute per la frequenza o lo svolgimento di corsi di formazione;
- non soggetto a ritenuta in quanto il contributo viene dichiarato esente dalla ritenuta medesima in virtù di un'espressa deroga ai sensi della legge; (5)

Dichiara inoltre

che l'imposta sul valore aggiunto, relativa alle spese proposte nel Progetto di investimento, è:

- interamente detraibile (artt.19, 1° comma e 19 ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633);
- parzialmente detraibile nella percentuale del % (art. 19, 3° comma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633);
- non detraibile perché riguardante attività non rientranti nella fattispecie di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633;
- non detraibile perché riguardante attività commerciale rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 36/bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

Inoltre, il sottoscritto **dichiara** che provvederà a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione, ivi comprese, in particolare, quelle previste dall'art. 149 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (in rif. alla perdita della qualifica di ente non commerciale).

Il Legale rappresentante o soggetto delegato con potere di firma

INFORMATIVA per il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.LGS 30.06.2003 n. 196 ("PRIVACY"): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richieste verranno utilizzati solo per tale scopo

(1) apporre una crocetta sul punto interessato

(2) enti di cui all'art. 23 del DPR 600/73

(3) rif. art. 143, comma 1 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917; le entrate derivano esclusivamente da contributi dei soci o degli Enti Pubblici e comunque, anche nel caso in cui ci fossero entrate di altro genere di natura commerciale, queste ultime vengono gestite con contabilità separata rispetto a quella istituzionale per la quale si richiede il contributo (art. 144, co. 2 D.P.R. 917/86.

(4) rif. art. 16 D.Lgs 460/97.

(5) indicare gli estremi della disposizione normativa.

VOCE DI SPESA	N° FATTURA	FORNITORE	DESCRIZIONE	IMPORTO NETTO IVA	IVA	IMPORTO TOTALE

- allega la documentazione prevista dal bando in oggetto (disponibile sulla piattaforma BOL); la documentazione giustificativa delle spese è archiviata in singole cartelle aventi come nome il numero della fattura e contenenti la stessa fattura e i relativi giustificativi. (tutta la documentazione deve essere caricata in Bandi online in formato .zip);
- chiede l'erogazione del contributo relativo alle spese effettuate per il Progetto di investimento, per l'anno solare 202_, e il **riconoscimento del contributo di funzionamento, come quantificato in istruttoria di ammissione a contributo;**
- dichiara inoltre:
 - di essere a conoscenza dei limiti e delle condizioni stabilite dal sopracitato Bando;
 - di essere a conoscenza delle disposizioni specifiche, in materia di controlli e restituzione del contributo, dettate dal paragrafo D.1 Controlli del Bando;
 - di essere consapevole delle conseguenze previste per le dichiarazioni non veritiere dal codice penale, dalle leggi speciali nonché dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000;
 - che per gli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto, relativamente agli stessi costi ammissibili, altri finanziamenti pubblici, e che non richiederà finanziamenti pubblici per le stesse spese effettuate;
 - di consentire a Regione Lombardia, in ogni momento e senza restrizioni, i controlli sulla documentazione e sui prodotti acquistati, conservando la documentazione in originale fino al 30 giugno 2028.

Data, _____

 Firma

Allegato 13 -Fac simile dichiarazione liberatoria per la rendicontazione delle spese

DICHIARAZIONE LIBERATORIA
(da redigere su carta intestata della ditta fornitrice)

Si dichiara che le forniture di cui alle sottoelencate fatture, riferite alla domanda di contributo presentata dall'Associazione avente codice CUP.....sono state interamente pagate e la Ditta sottoscritta non vanta alcun credito o patto di riservato dominio o prelazione sulle stesse. Si precisa inoltre che il materiale fornito è "nuovo di fabbrica" e che per la costruzione o l'assemblaggio non sono state utilizzate parti usate.

Si dichiara altresì che per le stesse forniture non sono state emesse note di credito a favore della Associazione.

Numero fattura	Data	Tipo di spesa	Importo netto IVA	Modalità di pagamento*	Importo lordo pagamento	Importo IVA pagamento	Importo netto IVA pagamento

*) Bonifico, Ricevuta bancaria, Home banking, altro

Data e timbro Ditta

.....

Firma del legale rappresentante

.....

Allegato 14 -Modulo per l'autocertificazione della regolarità contributiva

AUTOCERTIFICAZIONE REGOLARITA' CONTRIBUTIVA - (DURC)*(ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)*

Il sottoscritto _____, nato a _____

Titolare dell'impresa _____

oppure

Legale rappresentante della società _____

Tipo impresa: (barrare l'opzione che interessa) Impresa
 Lavoratore autonomoSede legale
in _____ via _____ n. _____ CAP _____Sede operativa
in _____ via _____ n. _____ CAP _____

P. IVA _____ Codice Fiscale _____

Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguita seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA CHE

- L'impresa/società non ha dipendenti;**
- L'impresa/società ha attualmente un organico medio annuo di n _____ dipendenti compresi impiegati, amministrativi, tecnici e operai;**
- L'impresa/società ha aperto le seguenti posizioni assicurative:**

N. posizione INAIL Operai	N. posizione INAIL impiegati	N. posizione INPS	Sede competente INPS

- L'impresa/società applica il seguente contratto collettivo nazionale di lavoro:**
-

- L'impresa/società è in regola con il versamento dei contributi all'INPS, INAIL, se dovuti.**
(la presente dichiarazione sostituisce il certificato di regolarità contributiva, rilasciato dall'INPS e INAIL, per quanto di rispettiva competenza).

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, **alla presente autocertificazione va allegata fotocopia, (chiara e leggibile) di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.**

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Data,

*Firma (leggibile) del titolare o del legale
rappresentante*

Allegato 15 - Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Regione Lombardia
INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

**PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO "MISURE A SOSTEGNO DELL'AVVIO E DEL CONSOLIDAMENTO DELLE
ASSOCIAZIONI FONDARIE – EDIZIONE 2022 (DGR 6542 /2022)**

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
1-I Suoi dati personali sono trattati al fine di partecipare al bando "Misure a sostegno dell'avvio e del consolidamento delle associazioni fondiarie – edizione 2022"	1- Il Trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri (L.R. 31/2008 art. 31 septies), ai sensi dell'art. 6. Par. 1 lett e) GDPR e nonché dell'art. 2 ter del D.lgs 196/2003	Dati comuni di persone fisiche: anagrafici (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, luogo di residenza)

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati, tra cui enti pubblici o privati quali le Prefetture, al fine delle verifiche in tema di antimafia previste dalla normativa vigente.

Il Titolare del trattamento ha nominato ARIA SpA (fornitore) come Responsabile del trattamento, nominato dal Titolare per la gestione della piattaforma Bandi on line. Il destinatario dei Suoi dati personali è stato adeguatamente istruito per poter trattare i Suoi dati personali, e assicura il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare. I Suoi dati personali non saranno diffusi.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati per un tempo pari a 10 anni per garantire i controlli in loco previsti dal bando.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla cancellazione (art. 17)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto alla portabilità (art. 20)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento, potrà essere contattato al seguente indirizzo: agricoltura@pec.regione.lombardia.it, oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano, all'attenzione del Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi.

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 24 giugno 2022